

Trent'anni di valori cooper-attivi





Indice

4	Introduzione	
7	Nota metodologica	
	1. Identità	
10	Chi siamo	
12	I nostri primi 30 anni di storia	
18	Il nostro 2024 e il contesto di riferimento	
20	La distribuzione geografica	
21	La vision e la mission	
22	I valori e gli obiettivi di impatto	
26	Le attività statutarie	
28	Gli stakeholder	
30	Il network di collaborazioni del Consorzio	
	2. Governance e assetto organizzativo	
34	Il Consiglio di Amministrazione	
36	Il Collegio Sindacale	
37	L'Organo di Vigilanza MOG. 231/01	
38	L'Assemblea dei Soci	
39	Le persone del Consorzio	
	3. Gli aspetti economico-finanziari	
44	La situazione economico-finanziaria	
48	Appalti, commesse e partnership	
	4. I soci del Consorzio	
52	Le nostre associate	
54	I territori di intervento	
56	La base sociale delle associate	
58	Le persone delle associate	
64	La matrice di materialità	
66	Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti dai soci	
70	Gli ambiti di attività delle associate	
76	Progetti significativi sviluppati dai soci nel 2024	
	5. Le attività del Consorzio	
94	I servizi offerti ai soci	
99	I progetti innovativi	
115	La valutazione di impatto sociale ed economico dell'inserimento lavorativo	
118	Gli impegni per il futuro	

Introduzione

Con lungimiranza la Costituzione - con l'articolo 45 - diede valore a quel che già apparteneva alla storia del nostro Paese: "La Repubblica - recita - riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità".

"Riconoscere" significa identificare qualcosa che già esiste.

Il valore di uomini e donne che, insieme, han voluto costruire una componente importante dell'Italia, mettendo in comune le loro attitudini professionali, il loro lavoro, per corrispondere a bisogni presenti nella società.

I Costituenti non si limitarono a ribadire ruolo e importanza della cooperazione nella costruzione di una democrazia economica. Nei loro confronti attribuirono alle istituzioni e alle politiche pubbliche il compito di promuovere e favorire l'"incremento" della cooperazione e, al tempo stesso, di assicurarne "con i controlli opportuni, il carattere e le finalità".

Si coglieva, in quel confronto alla Costituente, un'aspirazione profonda: che la cooperazione fosse capace di mantenere nel tempo i suoi valori e i suoi caratteri fondativi per arricchire il tessuto

sociale, per conferire pluralità e articolazione all'economia del Paese, finalmente liberata dal giogo dell'autoritarismo e dell'autarchia.

La Costituzione era il progetto per trasformare l'Italia, una volta conquistata la libertà e scelto di procedere sul terreno dei diritti sociali, come parte essenziale della condizione di cittadinanza.

Intervenendo nel campo dei rapporti economici, i Costituenti vollero conferire rilevanza alla cooperazione come forma di gestione dell'impresa, in una logica non statalista, bensì di espressione della libertà e della società civile.

Della libertà di donne e uomini che intendevano porre in comune il loro lavoro, il loro risparmio, per corrispondere a bisogni essenziali.

La cooperazione, appunto - elemento di democrazia economica - unisce due valori di grande rilievo costituzionale, il principio di libertà di impresa e il principio di uguaglianza.

All'impresa cooperativa la Repubblica indica un fine: l'utilità sociale.

La coesione sociale passa attraverso criteri che vedono il principio lavorista come premessa, in collegamento con il principio personalista, secondo l'insegnamento di Costantino Mortati, per il quale il lavoro costituisce espressione della personalità

sociale della persona umana.

La cooperazione, e più in generale l'economia civile, sono davanti a una sfida.

Essere più di un pungolo di qualità per l'intero sistema economico.

Produrre risultati, nei diversi campi di attività, che rechino vantaggio al modello sociale.

Questo richiede innovazione, intelligenza, coraggio.

Perché è evidente che il mondo sta correndo e molte modalità del passato sono difficilmente ripetibili.

La modernità e la capacità dell'impresa cooperativa sta anche in queste sue attitudini: di aggiornare le condizioni anche nella capacità di concorrere a rammentare il tessuto sociale.

Le cooperative hanno accompagnato lo sviluppo dell'Italia.

La cooperazione italiana ha raggiunto, in settori strategici in posizioni di rilievo assoluto.

La cooperazione non vive fuori dal mercato. Sta nel mercato.

La progettualità economica e finanziaria è parte della sua vocazione.

Venite da una lunga storia. Siete parte della storia d'Italia.

Anche questa è una ricchezza.

Per concludere. Motrici di cambiamento, fattori di equilibrio e di inclusione, strumenti di promozione di uguaglianza, elementi del capitale sociale del Paese: il movimento cooperativo, le cooperative, sono protagoniste nella edificazione della Repubblica.

Auguri per la crescita della cooperazione, nella costante corrispondenza ai suoi valori di solidarietà.

Auguri!

**Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella**

*Estratto dal discorso tenuto alla
Biennale della Cooperazione
24 ottobre 2024*

Come allora, oggi e domani.

Grazie a tutti per aver contribuito con il vostro agire quotidiano, intrecciando valori, lavoro, capacità, coraggio, fantasie, prospettive, innovazioni, e tant'altro a raggiungere i nostri comuni obiettivi.

**Antonietta Serri, Elena Bertolini,
Francesca Benelli**

*Presidenza Consiglio di Amministrazione Consorzio
Quarantacinque*



Nota metodologica

Anche in questa edizione del percorso di rendicontazione sociale, il Consorzio Quarantacinque ha voluto raccogliere e condividere con i propri portatori di interesse, *in primis* le proprie Consorziato, le informazioni relative all'operato - e i relativi risultati - del 2024. Le Consorziato, peraltro, come ogni anno, sono state parte attiva del percorso, fornendo informazioni specifiche relative alla propria attività e alle proprie caratteristiche organizzative raccolte tramite la somministrazione di una specifica griglia inviata singolarmente (tasso di risposta pari al 55%).

Inoltre, attraverso il coinvolgimento delle Consorziato è stato possibile continuare ad esplorare il tema dell'effetto generato dal Consorzio (inizialmente introdotto nel Bilancio Sociale del 2021 e aggiornato in questa edizione) anche all'interno del Bilancio Sociale 2024, attraverso la compilazione da parte loro di un sondaggio online che ha verificato l'allineamento esistente tra gli obiettivi d'impatto del Consorzio e il punto di vista delle Consorziato rispetto a questi obiettivi (percentuale di risposta pari al 38%).

Infine, seguendo una prospettiva complessiva e in

coerenza con il processo di rendicontazione sociale in corso, sono stati esaminati anche in questa edizione i risultati e le nuove idee implementate dal Consorzio nell'anno 2024.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale che segue è stato impostato secondo le seguenti fasi:

- > Mandato degli organi istituzionali
- > Organizzazione del lavoro
- > Raccolta delle informazioni e stesura del documento
- > Approvazione e diffusione
- > Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento.

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

STUDIO
ROMBOLI
SOCIETÀ BENEFIT
www.romboliassociati.com

**Bilancio Sociale riferito all'anno 2024, chiuso nel mese di Giugno 2025.*



1

Identità



Chi siamo

Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque

Da trent'anni, il Consorzio Quarantacinque è **punto di riferimento** per l'**aggregazione di risorse** e **competenze innovative** per le sue Consorziato e per gli attori dei territori in cui opera. Grazie a un approccio che promuove l'**innovazione aperta e condivisa** e favorisce lo sviluppo di **nuovi modelli organizzativi** e processi di **co-progettazione**, il Consorzio opera nel mercato dei servizi, **creando opportunità** e **rafforzando** le **relazioni** con le proprie associate.

Anno di costituzione: 1994

Sede legale e operativa: Via A. Gramsci 54/H - 42124 Reggio Emilia

Sede secondaria: Via Emilia San Pietro, 44/C - 42124 Reggio Emilia -
Laboratorio Aperto - Chiostri di San Pietro

Sito: www.quarantacinque.it

E-mail: consorzio@quarantacinque.it

PEC: quarantacinque@legalmail.it

Telefono: 0522 518509

Codice fiscale: 01587670355

Certificazioni

Certificazione di Qualità
UNI EN ISO 9001:2015

Certificazione di Qualità
UNI EN ISO 14001:2015





I nostri primi 30 anni di storia

Nascita del Consorzio Quarantacinque

Il Consorzio di Cooperative Sociali Quarantacinque si è costituito nel 1994 su iniziativa di cinque cooperative sociali di Reggio Emilia aderenti a Legacoop con l'obiettivo di facilitare e promuovere lo sviluppo delle cooperative sociali e la loro attività, ma anche per sopperire alla mancanza di una rappresentanza istituzionale. La denominazione del Consorzio fa riferimento all'articolo 45 della Costituzione Italiana, che tutela e promuove la cooperazione.

Legacoop Reggio Emilia e il Consorzio Quarantacinque hanno sottoscritto un accordo di collaborazione, attraverso il progetto "Contro la violenza. Opportunità per le donne". Il Consorzio opera in 12 regioni.

1994

2008

1994

2001

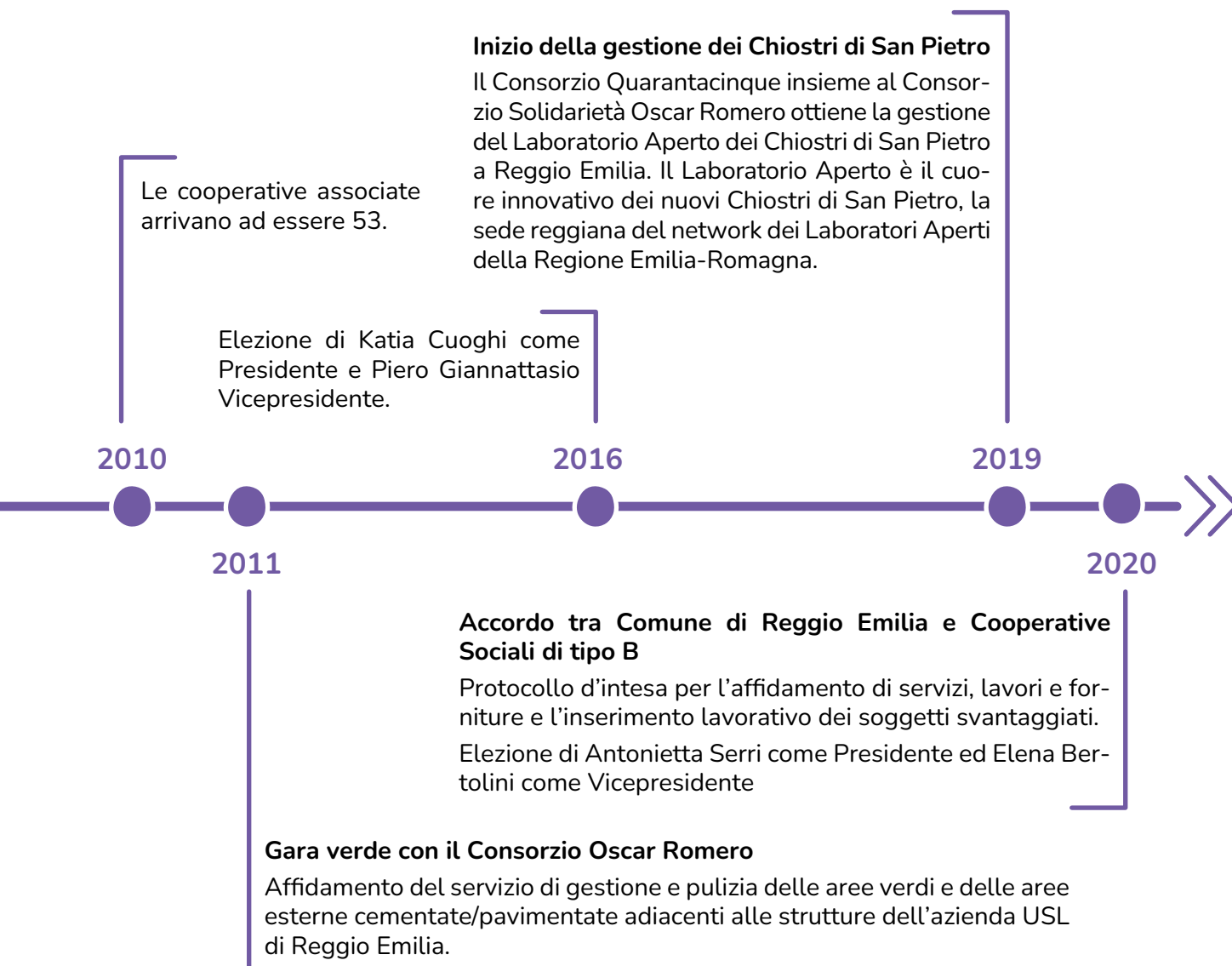
2009

Gara ambientale (Multiutility IREN)

Primo grande traguardo del Consorzio Quarantacinque insieme al Consorzio Oscar Romero, da cui sono nati protocolli d'intesa con IREN, di cui molte cooperative hanno beneficiato, a favore dello sviluppo delle singole cooperative.

Piero Giannattasio viene eletto come Presidente e le cooperative associate diventano 49, tra cui anche alcune cooperative non sociali, per un fatturato complessivo pari a circa 17 milioni di fatturato.

La Provincia di Reggio Emilia ha approvato il primo Protocollo d'intesa con i Consorzi di cooperative sociali "Quarantacinque" e "Oscar Romero".



New European Bauhaus

Make in Chiostri – Imparare Facendo è il progetto selezionato per far parte della rete del Nuovo Bauhaus Europeo (NEB), ispirato ai principi della Bauhaus di Gropius. Il NEB promuove un approccio integrato e partecipativo, fondato sull'interconnessione tra società, economia e ambiente. Il progetto Make in Chiostri, proposto dal Laboratorio Aperto, incarna questa visione proponendo un modello di apprendimento fondato sul fare insieme, trasformando: uno spazio fisico di apprendimento; le metodologie didattiche, la relazione con le comunità locali.

2023

2024

2025

Accordo con Fondazione Mondoinsieme

Consorzio Quarantacinque e Fondazione Mondoinsieme hanno firmato un protocollo di intesa che ha come obiettivo quello di promuovere il dialogo interculturale, prevenire e combattere ogni forma di razzismo, discriminazione ed esclusione, stimolare e sostenere la partecipazione attiva di tutte le persone nelle attività promosse in città.

Gara Piacenza

Co-progettazione con il Comune di Piacenza presso la struttura Ex Spazio 2 con l'obiettivo di trasformarlo in un hub di comunità in cui sviluppare forme di confronto, partecipazione giovanile, welfare di comunità e cooperazione che possano creare inclusione sociale ispirandosi al modello del Laboratorio Aperto dei Chiostri di San Pietro.

“Sono stata protagonista della nascita della cooperativa Il Ginepro, un progetto nato molti anni fa con l'obiettivo di dare una risposta concreta alla disabilità nelle zone montane. All'epoca, in pianura esistevano già alcune esperienze in questo ambito, ma in montagna non c'era nulla. Così, con fatica e determinazione, insieme ad altri rappresentanti del settore pubblico, come Legacoop e Confcooperative, abbiamo fondato Il Ginepro.

Non avrei mai immaginato, a distanza di anni, di trovarmi a gestire direttamente ciò che avevamo solo ipotizzato all'inizio. Il progetto è cresciuto e ha preso forma, diventando un punto di riferimento. Ricordo in particolare l'emozione di vedere i “miei ragazzi” – così li chiamavo – impegnarsi nei nostri laboratori, scoprendo in loro capacità residue che potevano essere valorizzate per inserirli nel mondo del lavoro.

Il Consorzio è stato per noi uno strumento fondamentale, non solo dal punto di vista economico – per esempio, nell'aiutarci a partecipare alle gare – ma soprattutto come luogo di crescita e confronto. All'inizio eravamo inesperti, e il Consorzio ci ha insegnato molto. È stato uno spazio dove abbiamo potuto scambiare idee, formarci, ottenere certificazioni, e affrontare mercati sempre più grandi come quelli di Iren o dell'AUSL. Da soli, come piccola co-

operativa, non ce l'avremmo fatta.

Oggi non sono più presidente della cooperativa, ho lasciato il mio incarico a luglio dello scorso anno. Tuttavia, continuo a sentirmi parte di questo mondo. Alcune esperienze restano cucite addosso e non si abbandonano facilmente. Ho scelto di rimanere attiva come socia volontaria e continuerò a partecipare agli eventi e alle iniziative del nostro Consorzio.

Sono molto affezionata a questo mondo e al Consorzio che ha contribuito a renderlo possibile. Credo che le cose diventino più semplici quando si costruiscono in luoghi belli e questo luogo in cui ci troviamo ne è la dimostrazione.”

Rosanna Bacci

Ex Presidente Cooperativa Sociale Il Ginepro



"In trent'anni tutto cambia: cambiano le persone, cambiano le città e cambiano anche i bisogni. Così è cambiato anche il Consorzio Quarantacinque, nato nel 1994 da cinque cooperative reggiane aderenti a Legacoop, tra cui anche la cooperativa che rappresento, Lo Stradello.

L'obiettivo iniziale era chiaro: costruire uno strumento di partecipazione e rappresentanza istituzionale, all'epoca ancora assente per molte realtà cooperative. Il Consorzio nasceva quindi per fornire consulenza, supporto legale, raccolta dei fabbisogni delle cooperative aderenti, accompagnamento allo sviluppo, assistenza nelle gare d'appalto e progettazione di eventi.

Quando ho iniziato il mio percorso, il Consorzio era già molto simile a quello di oggi, includendo sia cooperative di tipo A che di tipo B. Si contavano circa 50 cooperative, 23 di tipo A e le restanti di tipo B, con l'aggiunta di realtà non sociali come Coop-service, CIR e CCFS. Queste presenze erano fondamentali per offrire un servizio di rete completo, capace di rispondere su scala nazionale.

Il Consorzio Quarantacinque ha avuto un ruolo decisivo, in particolare per quanto riguarda gli appalti con Iren. L'aggregazione delle cooperative operanti nei servizi ha permesso una partecipazio-

ne efficace, garantendo aggiudicazioni importanti e continuità lavorativa per molte realtà, inclusa la nostra. Questo ha generato una vera e propria trasformazione industriale interna, permettendo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, grazie anche a convenzioni come quelle con Acea. Con Iren, siamo riusciti persino a superare la soglia minima del 30% di inserimenti.

Auguro al Consorzio Quarantacinque un felice anniversario. Quello che ha fatto finora è stato fondamentale, ma sono certo che ciò che farà nei prossimi decenni sarà ancora più significativo. Buon compleanno, Consorzio Quarantacinque!"

Piero Giannattasio

Presidente Cooperativa
Sociale Lo Stradello





Il nostro 2024 e il contesto di riferimento

Legenda:



Febbraio

Formazione sull'applicazione del nuovo CCNL in collaborazione con Legacoop.

Marzo

Sottoscrizione del *Protocollo Operativo del Tavolo Interistituzionale Reggio Emilia Città senza Barriere* avente rilevanza strategica per una cultura diffusa dei diritti di tutti, trasversale nei vari ambiti organizzativi per progettare e pensare la città sempre più inclusiva, attenta ai diritti delle persone più fragili e combattere la marginalizzazione e le discriminazioni, nonché promuovere un loro ruolo attivo cercando di dare massima attuazione a quanto previsto dall'art 4 della Costituzione Italiana.

Maggio

Assemblea dei soci.

Maggio - Settembre

Percorso attività Formative Piano Foncoop di Demetra.

Agosto

Aggiudicazione della *gara europea a procedura aperta per l'affidamento della gestione in appalto dei servizi educativi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia 0-6 anni* per i Comuni di Casalgrande, Castellarano e Scandiano.

Settembre

Inaugurazione *Eco in Chiostri*, progetto multimediale realizzato dal Laboratorio Aperto nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU – PNRR Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi*.

Novembre

Firma del *protocollo di intesa tra Consorzio Quarantacinque e Fondazione Mondoinsieme* per promuovere il dialogo interculturale, prevenire e combattere ogni forma di razzismo, discriminazione ed esclusione, stimolare e sostenere la partecipazione attiva di tutte le persone nelle attività promosse in città a prescindere dalla nazionalità: italiane, italiane con *background* internazionale e non italiane.

Dicembre

Avvio gestione della caffetteria “Food In Chiostri” tramite la cooperativa consorziata Rigenera.

Dicembre

Pubblicazione del report “L’impatto sociale ed economico dell’inserimento lavorativo” - III Edizione.

La distribuzione geografica



La Vision

Siamo fortemente convinti che la socialità senza l'imprenditorialità esaurisca presto le sue energie e che, al contrario, l'imprenditorialità senza la socialità finisca per essere ostacolo a se stessa. Nella compresenza di socialità e imprenditorialità individuiamo il valore aggiunto della cooperazione sociale.

Crediamo fortemente nel cambiamento, nella ricerca e nella co-progettazione per favorire il dialogo tra il mondo della cooperazione sociale e gli enti pubblici.

Ci immaginiamo che **Consorzio Quarantacinque** possa essere un'antenna nel mondo della cooperazione sociale, capace di "creare valore" e di intercettare i nuovi bisogni degli utenti e dei lavoratori in prima linea.

La Mission

Il Consorzio ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla **promozione umana** e all'**integrazione sociale dei cittadini**.

Si propone di facilitare il conseguimento degli scopi dei propri soci favorendone la **presenza sul territorio nazionale**, nonché lo **sviluppo di nuove attività di servizio o produttive, attivando**, anche tra i soci stessi, **forme di collaborazione**.

Il Consorzio si propone altresì di contribuire allo **sviluppo del movimento cooperativo**; perciò, aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop).

I Valori e gli Obiettivi di Impatto

Il Consorzio Quarantacinque si ispira a **valori** fondamentali che riflettono la sua identità e guidano le decisioni strategiche, influenzando così le sue azioni concrete. Attraverso questi principi, le iniziative e i progetti promossi ogni anno mirano a generare un cambiamento duraturo (**impatto**) a beneficio delle consorziate e delle comunità coinvolte.

VALORE

OBIETTIVO DI IMPATTO



MUTUALITÀ e SOLIDARIETÀ

Sostegno allo sviluppo delle cooperative associate

Promozione della cooperazione tra le cooperative associate



TRASPARENZA e RESPONSABILITÀ

Sostegno al consolidamento identitario delle cooperative associate



INNOVAZIONE e CRESCITA

Promozione dell'innovazione attraverso la condivisione degli asset presenti nell'ecosistema di riferimento

SOTTO-OBIETTIVO DI IMPATTO

Miglioramento del posizionamento di mercato delle cooperative associate e della qualità dei loro servizi.

Consolidamento del rapporto tra le cooperative associate attraverso lo sviluppo di progettualità comuni.

Accompagnamento continuo e verifica dell'allineamento tra mission e attività realizzate dalle cooperative associate.

Supporto allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e all'avvio di processi di co-progettazione innovati tra cooperative associate, Pubbliche Amministrazioni e imprese for profit.

VALORE

OBIETTIVO DI IMPATTO



INCLUSIONE e PARTECIPAZIONE

Promozione della cooperazione sociale come modello imprenditoriale inclusivo e partecipativo



SVILUPPO SOSTENIBILE e COMUNITARIO

Potenziamento degli attori dell'ecosistema di riferimento attraverso la promozione di reti e collaborazioni volte ad individuare risposte adeguate ai bisogni della comunità



DEMOCRAZIA e PARTECIPAZIONE

Contributo alla democrazia economica e alla partecipazione



COMUNICAZIONE e DIFFUSIONE

Contribuire alla crescita di consapevolezza da parte degli stakeholder (lavoratori e soci, cittadini, enti pubblici) delle ricadute sociali ed economiche generate dalla cooperazione sociale

SOTTO-OBIETTIVO DI IMPATTO

Miglioramento della conoscenza del funzionamento e della capacità di generare cambiamento delle cooperative sociali come imprese in grado di perseguire obiettivi di inclusione occupazionale, sociale ed economica delle persone.

Sostegno allo sviluppo di figure/soggetti di coordinamento/strumenti in grado di rendere più efficienti ed efficaci i processi di emersione dei bisogni del territorio e il conseguente processo di individuazione della soluzione adeguata in termini di offerta.

Promozione del contributo del modello cooperativo al mantenimento della biodiversità delle forme di impresa ed evidenziazione della sua capacità di generare valore grazie ai meccanismi di partecipazione della propria compagine sociale e di coinvolgimento dei propri stakeholder quale contributo alla democrazia economica del territorio.

Promozione di percorsi di approfondimento e diffusione in grado di valorizzare i molteplici aspetti dell'azione cooperativa nei confronti delle persone con fragilità a partire dall'evidenza prodotta dalle ricadute sociali ed economiche delle attività messe in campo in ambito cooperativo.

Nelle successive sezioni del Bilancio Sociale, gli aspetti che descrivono l'agire del Consorzio saranno riconnessi ai suoi Valori e Obiettivi di Impatto attraverso il richiamo alle icone che li rappresentano.

Le attività statutarie

Come previsto nello Statuto, nel rispetto dei valori fondanti e a supporto del perseguimento da parte dei propri soci degli scopi mutualistici, il Consorzio Quarantacinque agisce all'interno dei seguenti ambiti di attività:



**Attività di ricerca e
acquisizioni di appalti
e procedure di gara
finanziate**



**Consulenza e
assistenza legale**



Attività di formazione



Servizi per il lavoro



Comunicazione



Welfare aziendale



Famiglia = 
inclusione

Gli stakeholder e il network di collaborazioni del Consorzio

Gli stakeholder



Collaborazione in termini di ideazione
(attività-servizi-progetti)

oppure

Coinvolgimento nella realizzazione
(attività-servizi-progetti)

oppure

Gestione condivisa
(attività-servizi-progetti)

 **Vengono consultati**

 **Vengono informati**

Risorse apportate:

 risorse monetarie

 risorse non monetarie
tangibili (es. spazi)

 risorse non monetarie
intangibili
(es. competenze)

 risorse umane
retribuite

 risorse umane
volontarie

   
Comune di Reggio Emilia

   
Assessorato Cultura - Reggio
Emilia

   
Assessorato Educazione -
Reggio Emilia

   
Assessorato Casa e Partecipazione
- Reggio Emilia

 
Fondazione Palazzo Magnani


Impresa Sociale Con i
Bambini

 
Consorzio Oscar Romero

  
Associazione Cinqueminuti





 Comune di Vicenza




 Comune di Montebello
 Vicentino





 Comune di Termoli




 Asp. n. 5 Messina




 Comune di Rubiera





 Unione Tresinaro Secchia -
 Castellarano




 Comune di Montechiarugolo





 Comune di Montecchio





 Comune di Sant'Ilario




 AUSL di Reggio Emilia



 Comune di Guastalla




 Asp. n. 5 Messina

Fondazione Manodori





 Legacoopsociali



Il network di collaborazioni

Nel corso del 2024, il Consorzio Quarantacinque ha ampliato significativamente la propria rete di collaborazioni (+30% rispetto al 2023). Questo sviluppo ha coinvolto numerosi enti, istituzioni, organizzazioni del Terzo Settore e imprese for profit, con l'obiettivo di rafforzare la propria missione attraverso la realizzazione congiunta di attività e progetti condivisi con altri soggetti attivi sia a livello locale che nazionale.

ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA E IMPRESE:

- AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
- BPER Banca
- Campus Reggio srl
- Casa editrice Franco Angeli
- Confraternita dell'Aceto balsamico tradizionale reggiano
- Consorzio della cocomera
- Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano
- Consorzio tutela Lambrusco
- Fondazione REI
- Hibou
- Impact Hub Reggio Emilia
- Legacoop Emilia Ovest
- Legacoop Romagna

- Legacoop Sociali
- Ob.Im.
- One of One Studio
- Open Box srl
- Pause Atelier dei Sapori Srl
- Studio Romboli Srl Società Benefit
- Venti e 30

ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE:

- Archeosistemi
- ARCI Reggio Emilia
- Biodistretto Reggiano Associazione di Promozione Sociale
- Boorea

- Casina dei Bimbi Onlus
- Cinqueminuti Associazione Culturale
- Circolo ARCI Tunnel
- Consorzio Oscar Romero
- Cooperativa Sociale Il Bettolino
- Coress Società Cooperativa Sociale
- Digital Freaks
- Famiglia Artistica Reggiana
- Fondazione Easy Care
- Fondazione E-35
- Fondazione Mondinsieme
- Fondazione Palazzo Magnani
- Fondazione Pietro Manodori
- Fondazione Reggio Children
- Giro del Cielo Società Cooperativa Sociale
- Insight Migration Società Cooperativa Sociale
- LabGov
- Officina Futuro Fondazione W Group ETS
- Rigenera Cooperativa Sociale
- Sostegno e Zucchero Onlus
- Wave Project Associazione di Promozione Sociale

ISTITUZIONI PUBBLICHE:

- Azienda USL di Reggio Emilia
- Comune di Reggio Emilia
- Farmacie Comunali Riunite
- Fondazione Palazzo Magnani

- Lepida ScpA
- Regione Emilia-Romagna

ISTITUZIONI ACCADEMICHE:

- Polifactory
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Unimore
- Università LUISS Guido Carli

REALTÀ PARTECIPATE DAL CONSORZIO:

- Banca Etica
- Fon.Coop
- Irecoop Emilia-Romagna





2

**Governance
e assetto
organizzativo**



Il Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione attualmente in carica** (2023-2026) è composto da 13 consiglieri, espressione delle realtà cooperative socie. Antonietta Serri è la presidente alla guida del Consorzio nel triennio 2023-2026, in continuità con il mandato precedente, affiancata dalla vicepresidente vicaria Elena Bertolini.

Nel 2024 sono stati inoltre organizzati **8** incontri ai quali hanno partecipato i **13 componenti** (di cui 54% donne). Il **100%** dei componenti è laureato e le fasce d'età rappresentate sono: **69%** tra i 41 e i 50; **31%** tra i 51 e i 60.



Antonietta Serri
Presidente

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Elena Bertolini
Vicepresidente vicaria

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Francesca Benelli
Vicepresidente

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Alice Grazioli
Consigliere

Prima nomina: 05/2023

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Sara Manfredini
Consigliere

Prima nomina: 05/2023

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Giovanni Umberto Calabrese
Consigliere

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Piero Giannattasio
Consigliere

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Raul Cavalli
Consigliere

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Stefania Venturi
Consigliere

Prima nomina: 05/2023

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Claudia Lazzari Monti
Consigliere

Prima nomina: 05/2023

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Gabriele Mecheri
Consigliere

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Michele Orioli
Consigliere

Prima nomina: 05/2023

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)



Fabrizio Ramacci
Consigliere

Prima nomina: 07/2020

Fine incarico: 2026 (approvazione bilancio 2025)

Il Collegio Sindacale



Rinaldi Rossana
Presidente

Prima nomina: 25/06/2024
Fine incarico: 2027 (approvazione bilancio 2026)



Cervi Daniela
Sindaco

Prima nomina: 25/06/2024
Fine incarico: 2027 (approvazione bilancio 2026)



Menozzi Mauro
Sindaco

Prima nomina: 25/06/2024
Fine incarico: 2027 (approvazione bilancio 2026)



Salami Rosanna
Suplente

Prima nomina: 25/06/2024
Fine incarico: 2027 (approvazione bilancio 2026)



Bertani Tiziana
Suplente

Prima nomina: 25/06/2024
Fine incarico: 2027 (approvazione bilancio 2026)

L'Organo di Vigilanza MOG. 231/01



Avv. Bartolini Helmut Adelmo
Presidente

Prima nomina: 12/03/2021

Fine incarico: 2025 (approvazione bilancio 2024)



Avv. Galletti Stefano
Membro

Prima nomina: 12/03/2021

Fine incarico: 2025 (approvazione bilancio 2024)



Dott. Puglisi Gabriele
Membro

Prima nomina: 12/03/2021

Fine incarico: 2025 (approvazione bilancio 2024)

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci si è riunita **2** volte nel corso del 2024 (23 soci presenti) per **approvare il Regolamento aggiornato, il Bilancio d'esercizio 2023, il Bilancio sociale 2023**, nonché per **rinnovare il Collegio Sindacale**.



**Assemblee
convocate**

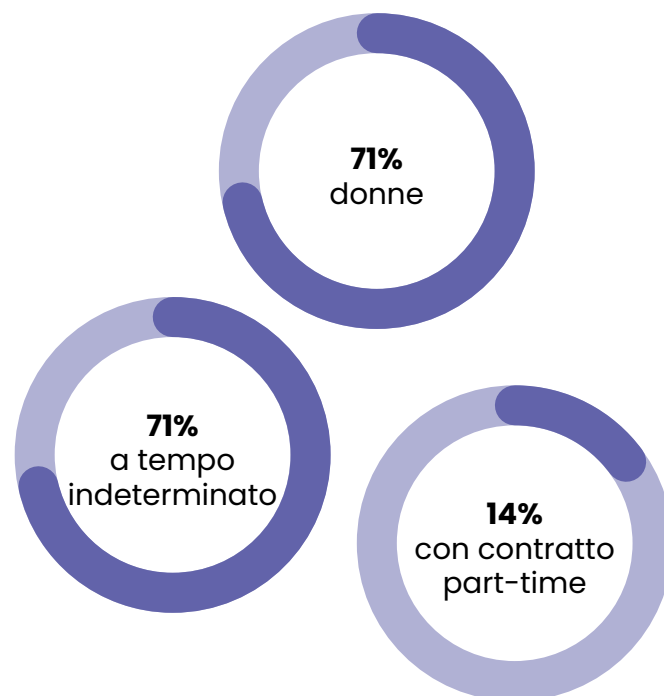
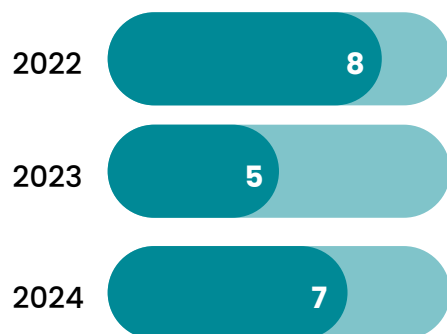


**Tasso di
partecipazione**

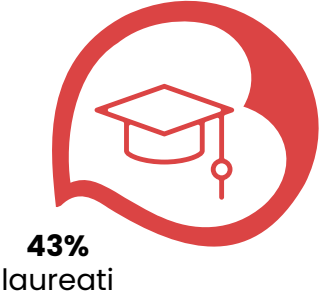
Le persone del Consorzio

Le risorse umane impiegate

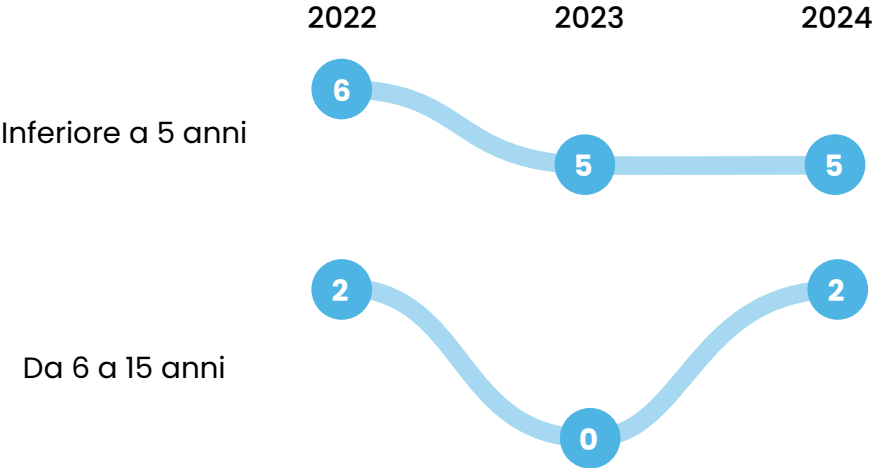
Al 31 dicembre 2024 il personale dipendente di Consorzio Quarantacinque era composto da 7 unità, 2 in più rispetto al 2023.



Con riferimento alla ripartizione per età, nel 2024 erano presenti **un dipendente under 30**, **due dipendenti tra i 31 e i 40 anni**, **due dipendenti tra i 41 e i 50 anni** e **due dipendenti sopra i 50 anni**.



DIVISIONE DIPENDENTI PER ANZIANITÀ AZIENDALE



Welfare aziendale per i dipendenti del Consorzio

Il Consorzio mette a disposizione di tutti i suoi 7 dipendenti una serie di servizi di welfare aziendale, pensati per arricchire il pacchetto retributivo complessivo attraverso benefici aggiuntivi. Questi interventi si concentrano in particolare sulle seguenti aree del welfare aziendale:



Nel 2024, **5 persone** del Consorzio (72%) hanno preso parte a **2 corsi di formazione** erogati tramite enti esterni per un totale di **70 ore**.

Principali tematiche formative: corso di addetto primo soccorso e antincendio ad alto rischio e aggiornamento.



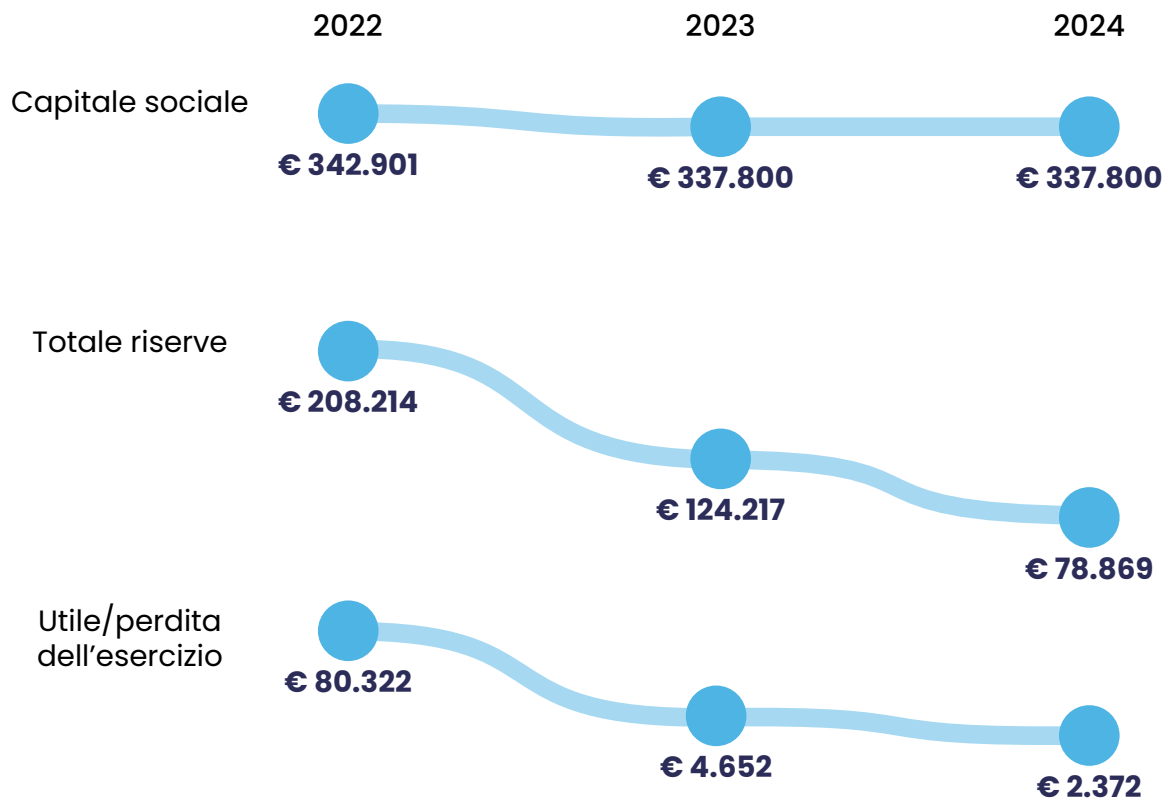
3

**Gli aspetti
economico-
finanziari**



La situazione economico-finanziaria

PATRIMONIO

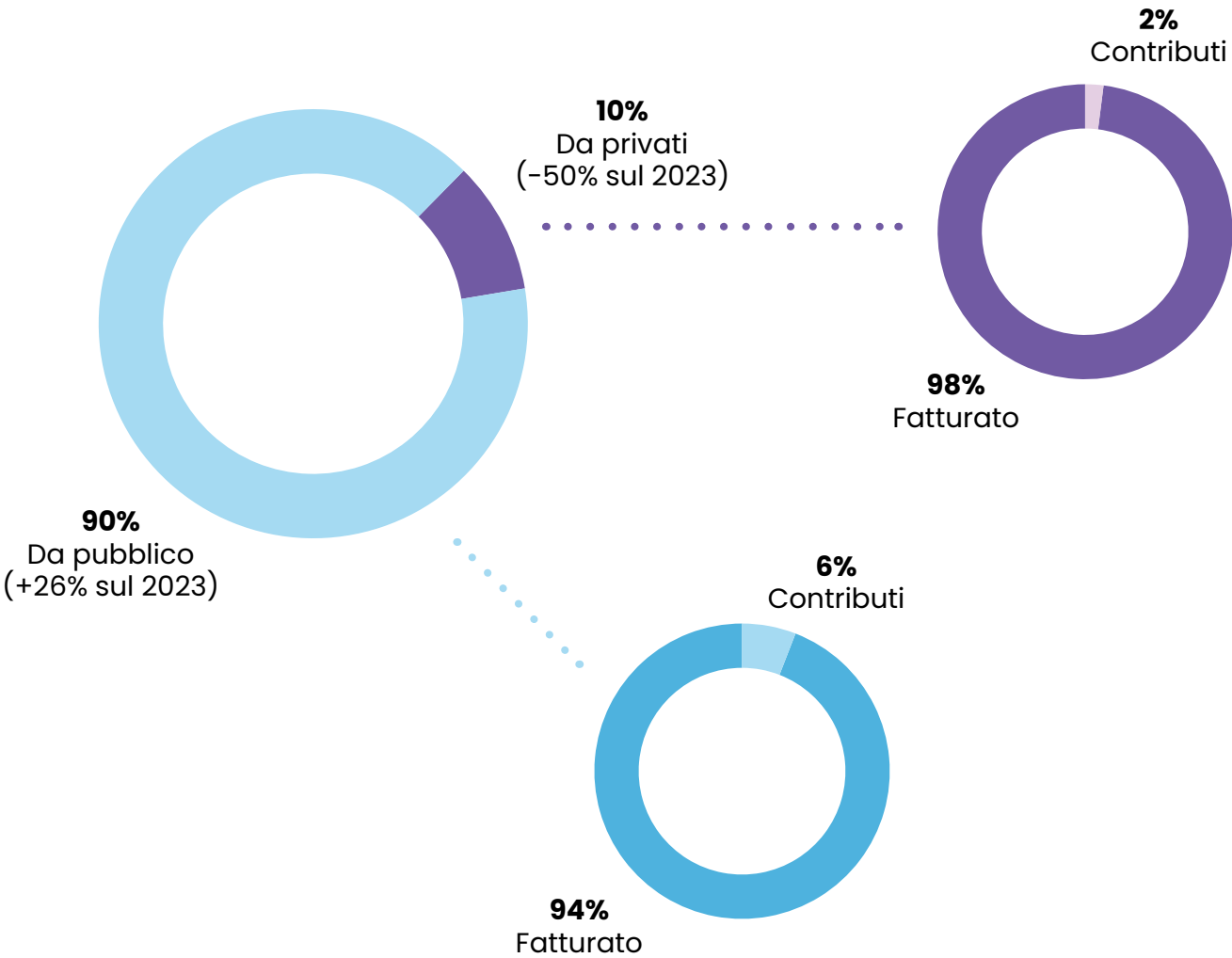


PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2024

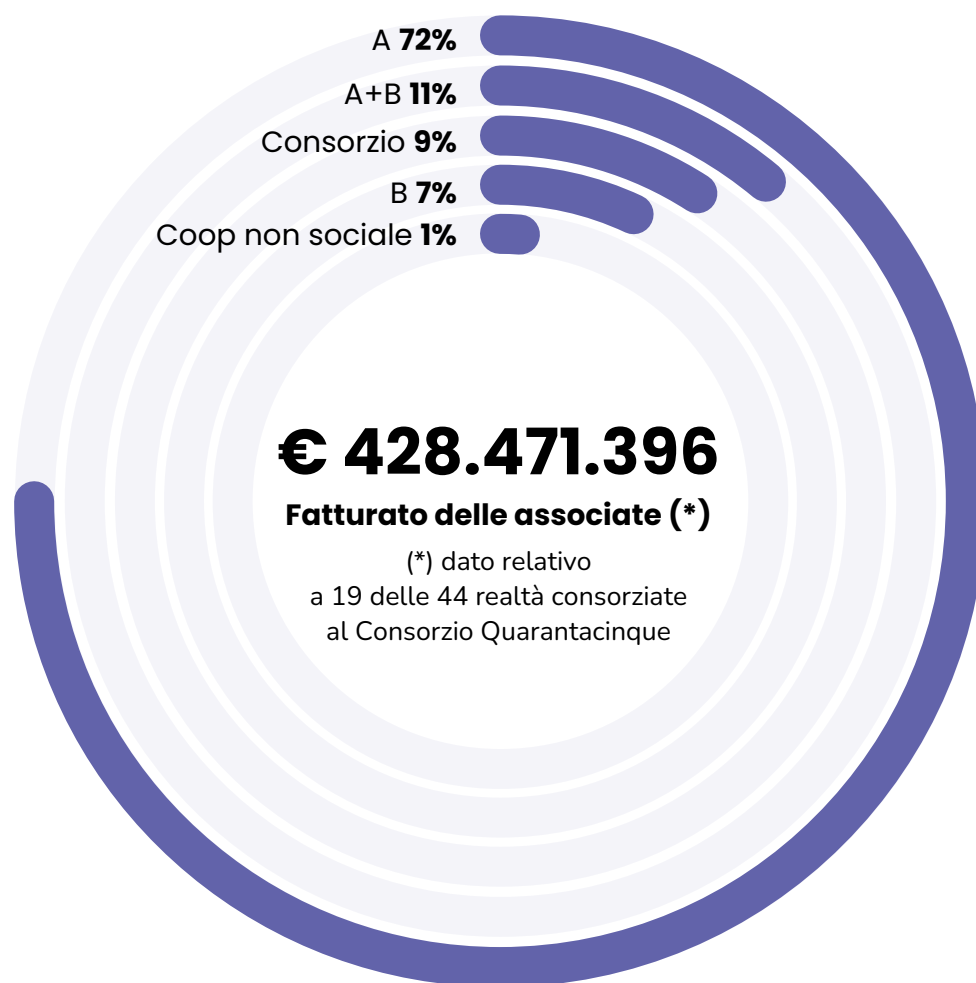
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.144.632
COSTI ESTERNI ALLA PRODUZIONE	€ 15.847.619
VALORE AGGIUNTO	€ 297.013
COSTO DEL PERSONALE	€ 197.655
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 58.542
RISULTATO OPERATIVO	€ 40.816
GESTIONE FINANZIARIA	€ 1.880
IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 40.324

RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 2.372
------------------------------	----------------

FONTI DI ENTRATA 2024



FATTURATO DELLE COOPERATIVE PER TIPOLOGIA 2024



Appalti, commesse e partnership



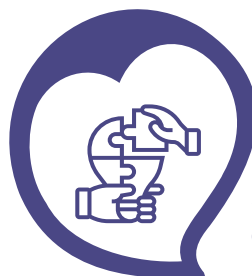
22 Partner coinvolti sul territorio di Reggio Emilia



5 Commesse (affidamenti diretti, ampliamenti, centri estivi)



35 Comuni con servizi in corso nel 2024



3 Collaborazioni con altri consorzi su scala nazionale (di cui 2 non soci)



36 Appalti



34 Committenti pubblici





4

I soci
del Consorzio



Le nostre associate

A fine 2024, le realtà **socie** del Consorzio Quarantacinque erano **44** di cui 40 soci ordinari e 4 soci sovventori. Tra i *soci ordinari*, 13 sono cooperative sociali di tipo A che si occupano prevalentemente di servizi educativi e socio-assistenziali, 7 sono di tipo B e si occupano dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e vulnerabili, 14 sono cooperative sociali miste (A+B), 4 sono cooperative non sociali e 2 sono consorzi.

COOPERATIVE DI TIPO A:

- Augeo - Rubiera (RE)
- CAD - Forlì-Cesena
- Coopselios - Reggio Emilia
- COOSS Marche - Ancona
- Domi Group - Napoli
- Il Poliedro - Reggio Emilia
- Insight Migration - Reggio Emilia
- Minerva - Mantova
- Koiné - Arezzo
- Labirinto - Pesaro-Urbino
- La Pineta - Reggio Emilia
- Proges - Reggio Emilia
- Sirio - Campobasso

COOPERATIVE DI TIPO B:

- Beta Due - Arezzo
- Cabiria - Parma
- Cooperativa 134 - Rimini
- L'Orto Botanico - Piacenza
- Mouse - Reggio Emilia
- Officine Gutenberg - Piacenza
- Virtual Coop - Bologna

COOPERATIVE DI TIPO A+B:

- Accento - Reggio Emilia
- Alba - Padova
- Camelot - Reggio Emilia
- EMC2 - Parma
- EPI.CO - Pavia
- Il Bettolino - Reggio Emilia
- Il Ginepro - Reggio Emilia
- L'Olmo - Reggio Emilia

- Lo Stradello - Reggio Emilia
- Lu'Men - Cosenza
- Pluservice - Potenza
- Re.Search - Reggio Emilia
- Cooperativa Rigenera - Reggio Emilia
- SCS Cooperativa Sociale - Padova

COOPERATIVE NON SOCIALI:

- Archeosistemi - Reggio Emilia
- Boorea Emilia Ovest - Reggio Emilia
- CIRFOOD - Reggio Emilia
- Coopservice - Reggio Emilia

CONSORZI:

- Consorzio SGS - Servizi Globali Sociosanitari - Chieti
- Sisifo Consorzio - Palermo e Catania

SOCI SOVVENTORI:

- CCFS - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo
- Consorzio Coop. Soc. Care Expert
- Progettare 0-6 Srl
- Welfare Italia SpA

I territori di intervento (*)

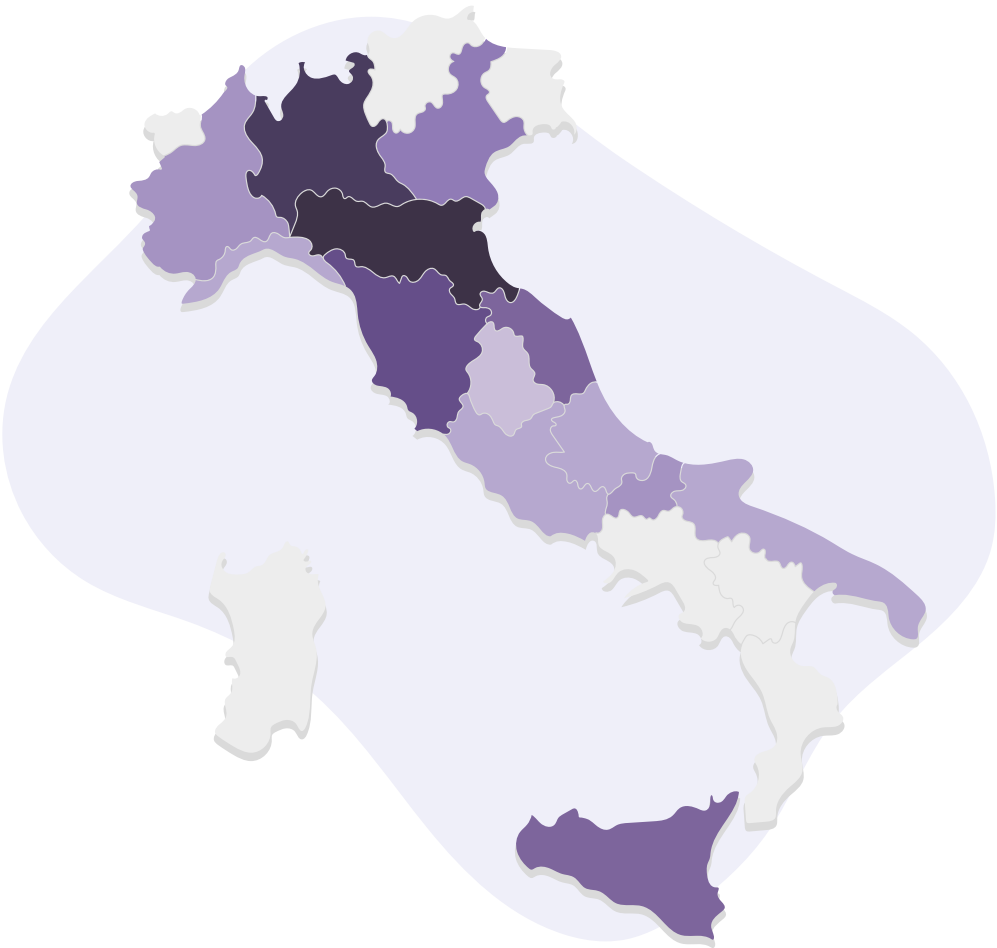


INTENSITÀ COPERTURA

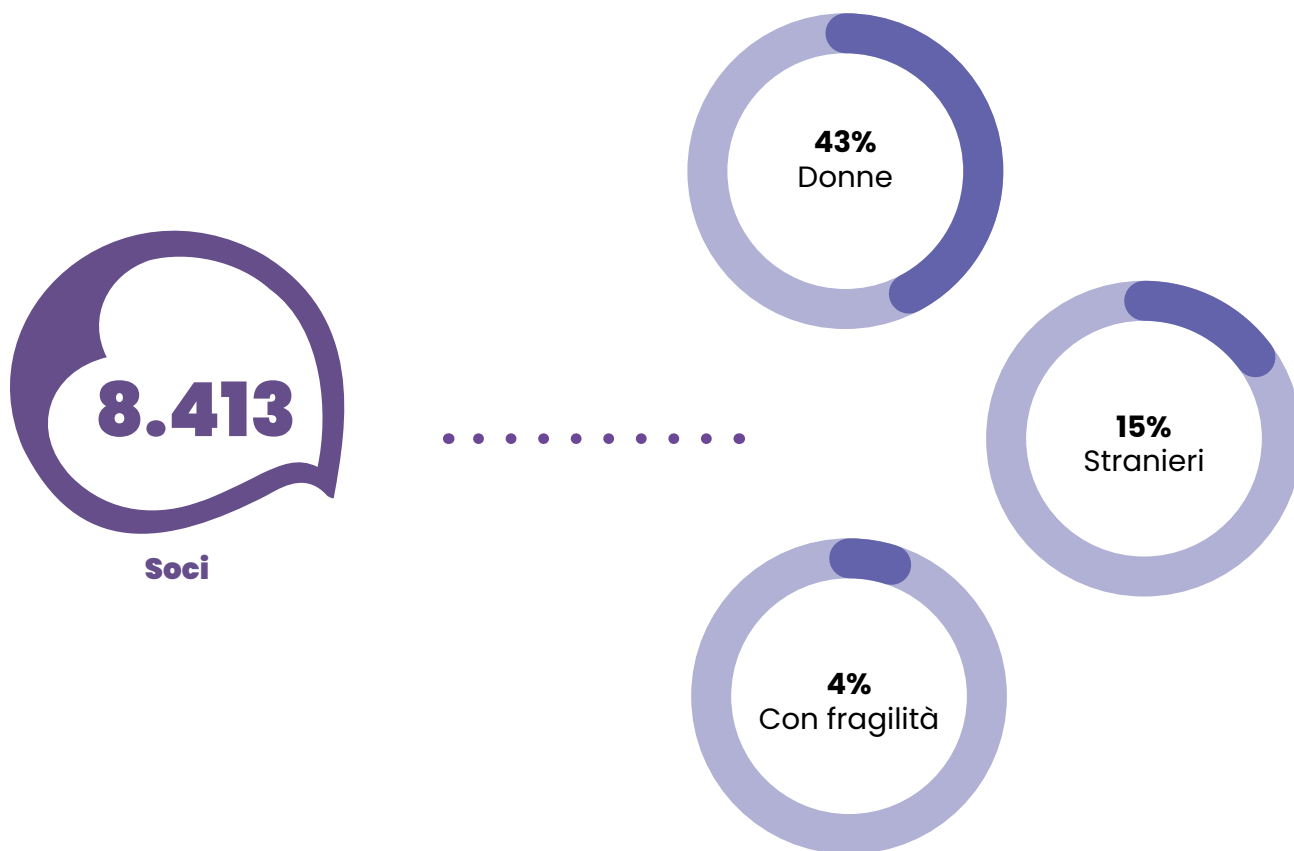


(*) dato relativo a 24 delle 44 realtà consorziate al Consorzio Quarantacinque

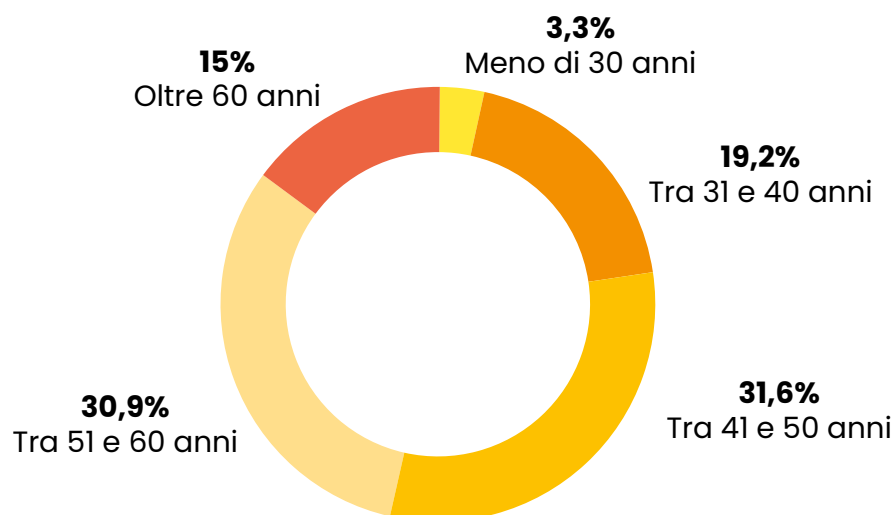
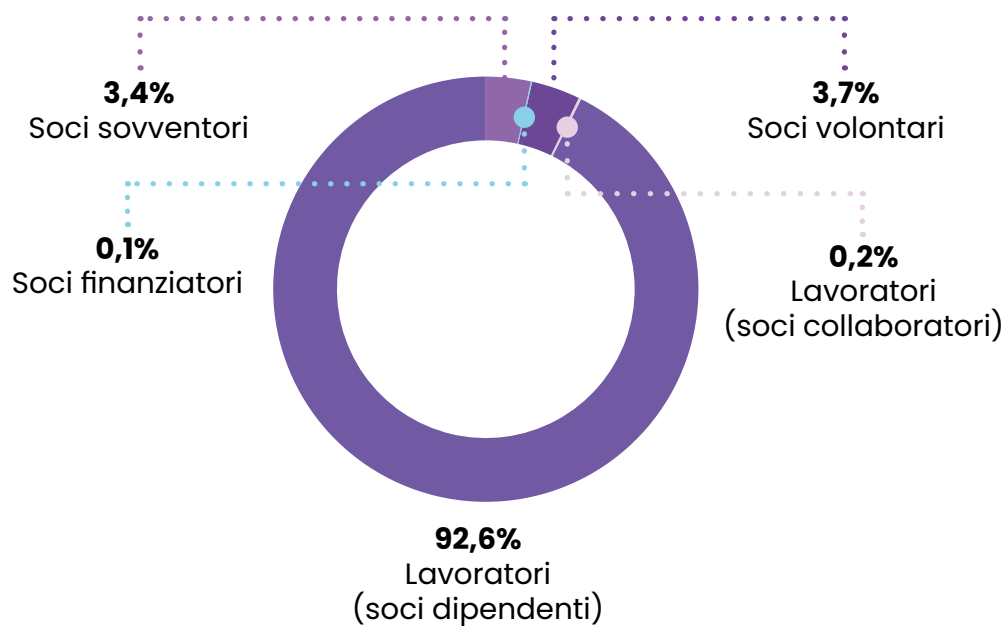
- 1
- Emilia-Romagna
 - Toscana
 - Lombardia
 - Liguria
 - Piemonte



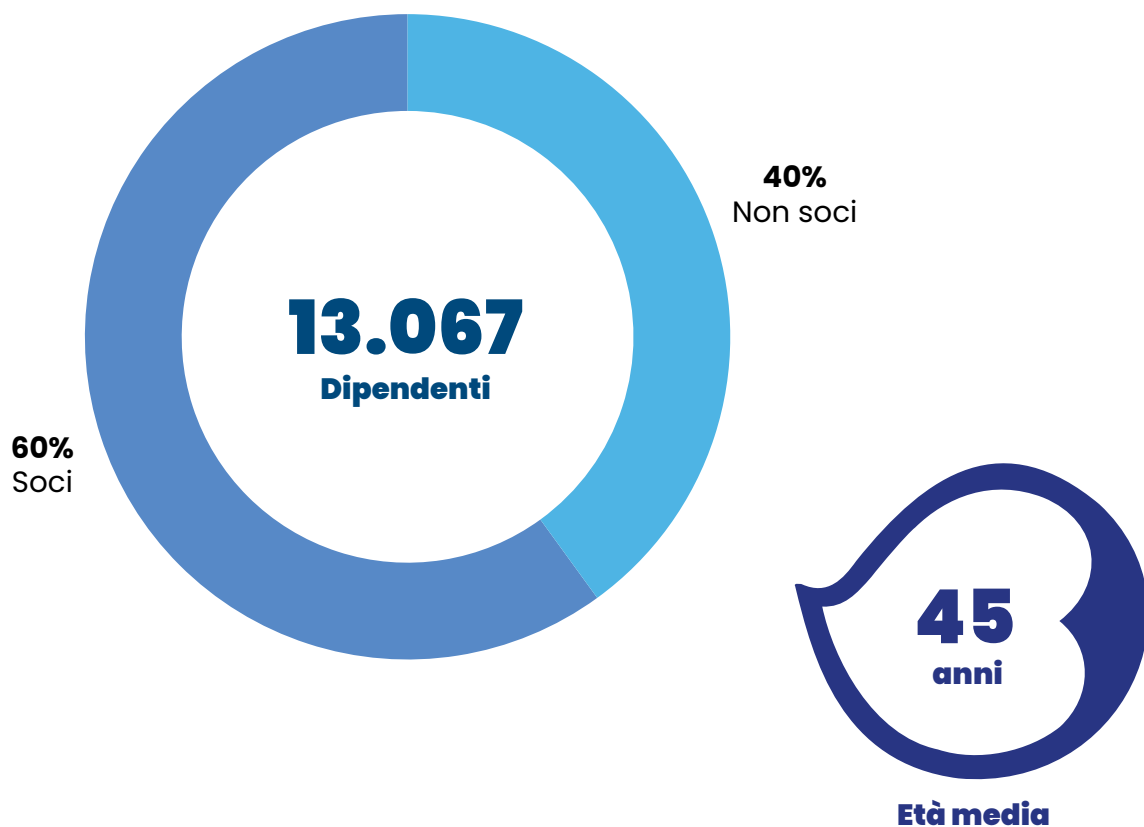
La base sociale delle associate (*)



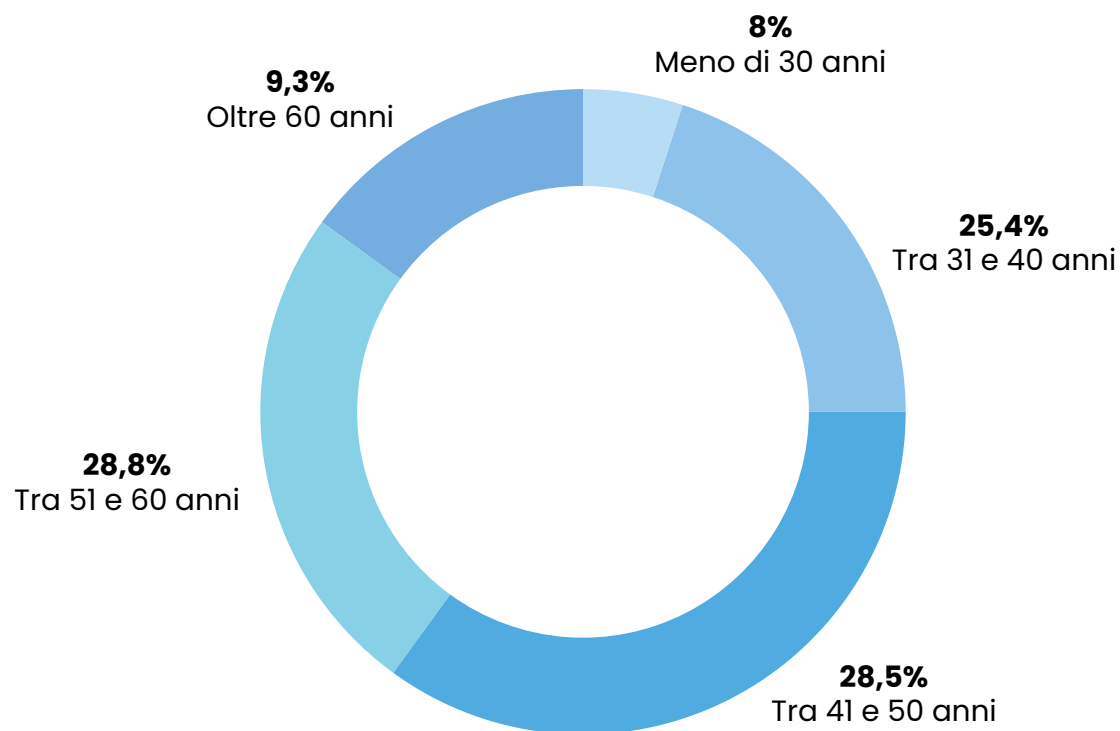
(*) dato relativo a 24 delle 44 realtà consorziate al Consorzio Quarantacinque

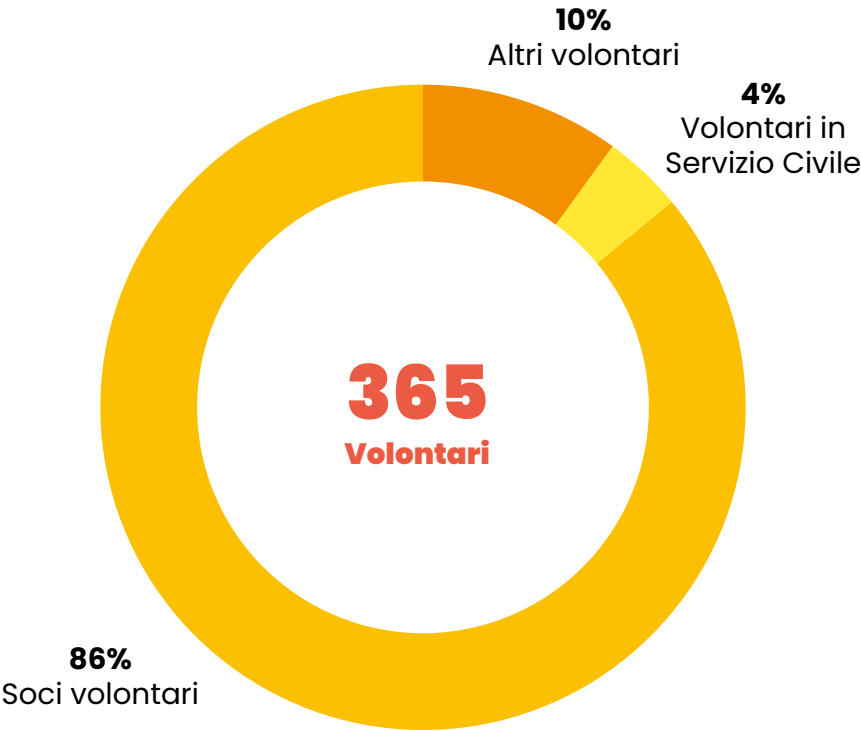


Le persone delle associate (*)



(*) dato relativo a 24 delle 44 realtà consorziate al Consorzio Quarantacinque

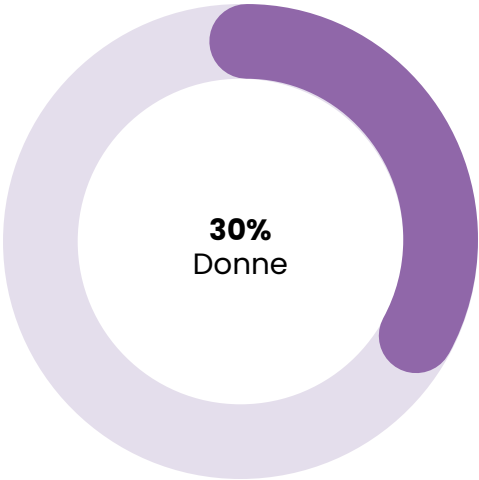






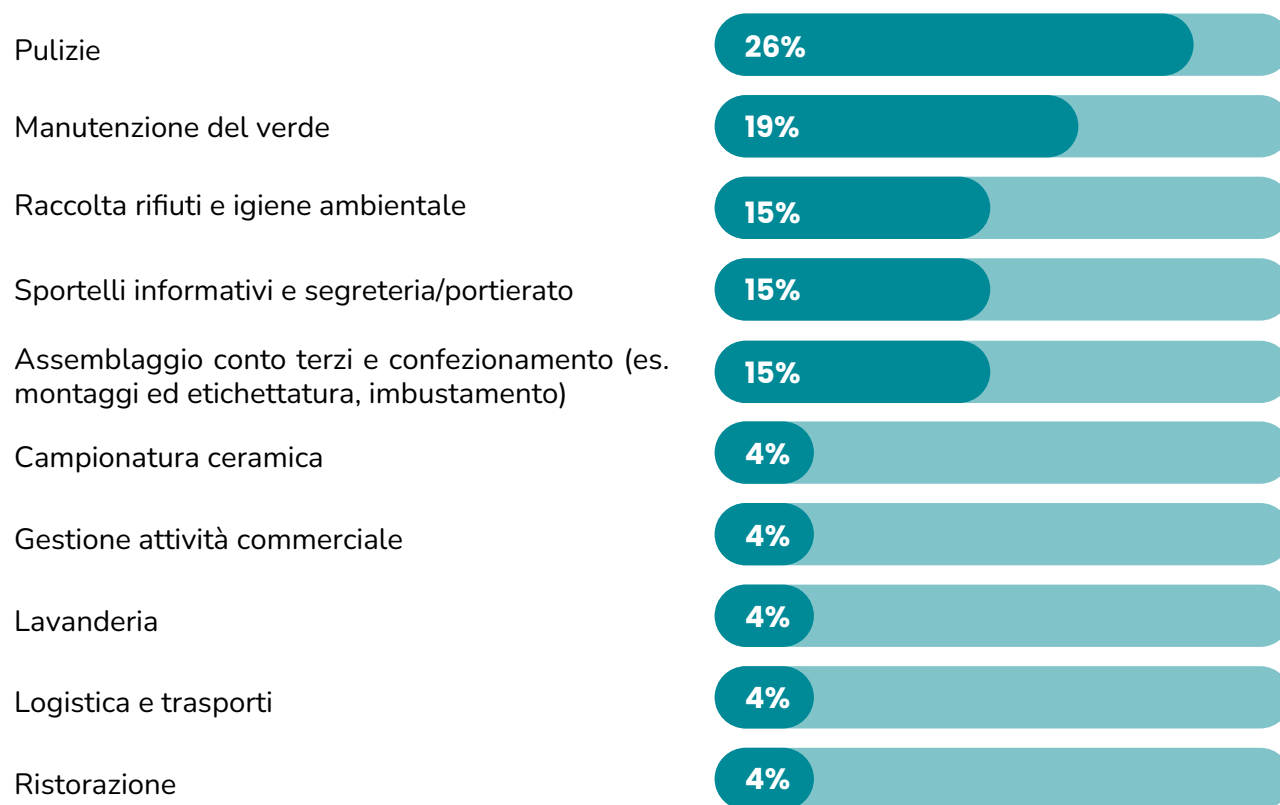
**Inserimenti
lavorativi**

.....

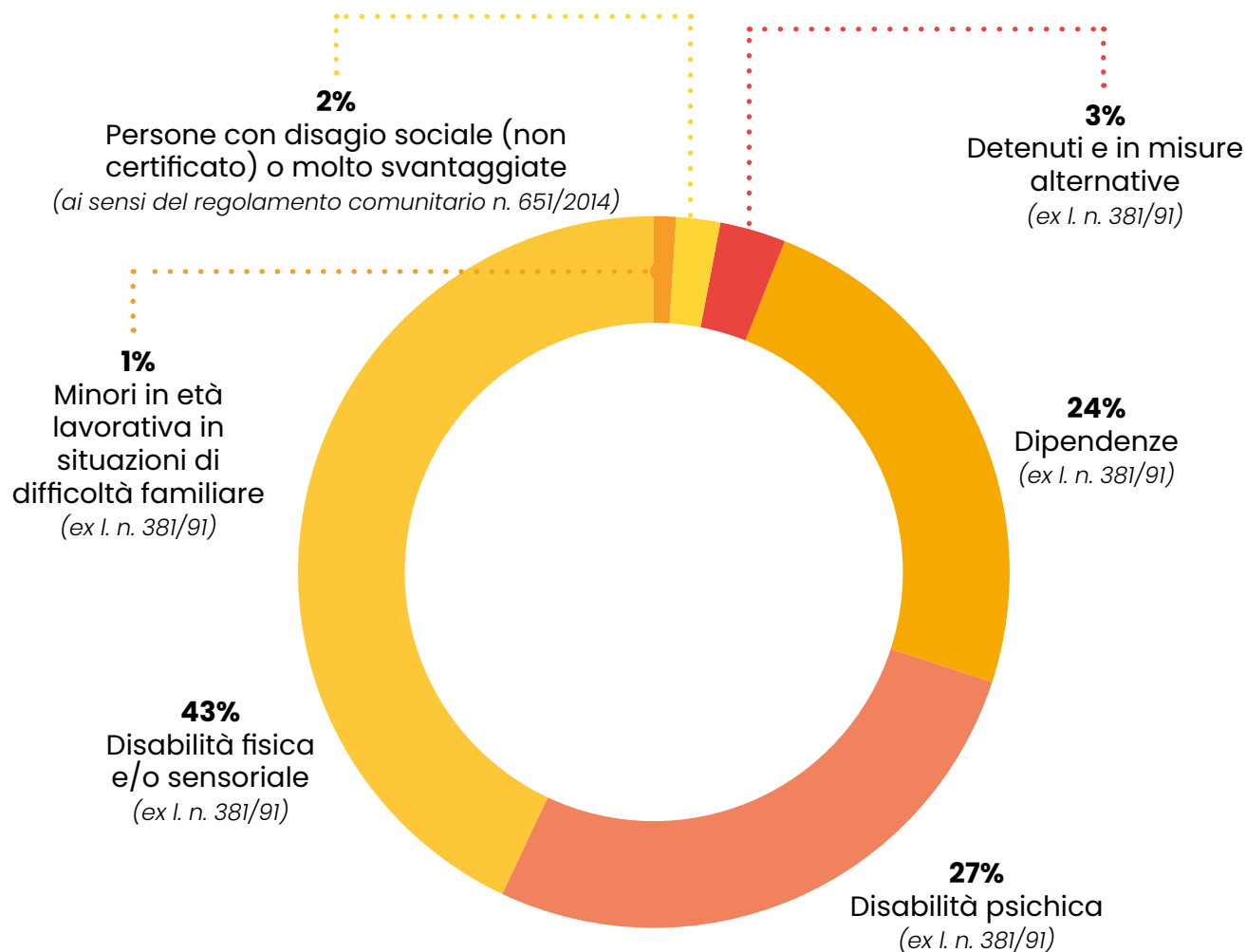


**Aziende coinvolte nei percorsi
di inserimento lavorativo**

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE PERSONE INSERITE LAVORATIVAMENTE NELLE COOPERATIVE ADERENTI AL CONSORZIO QUARANTACINQUE:



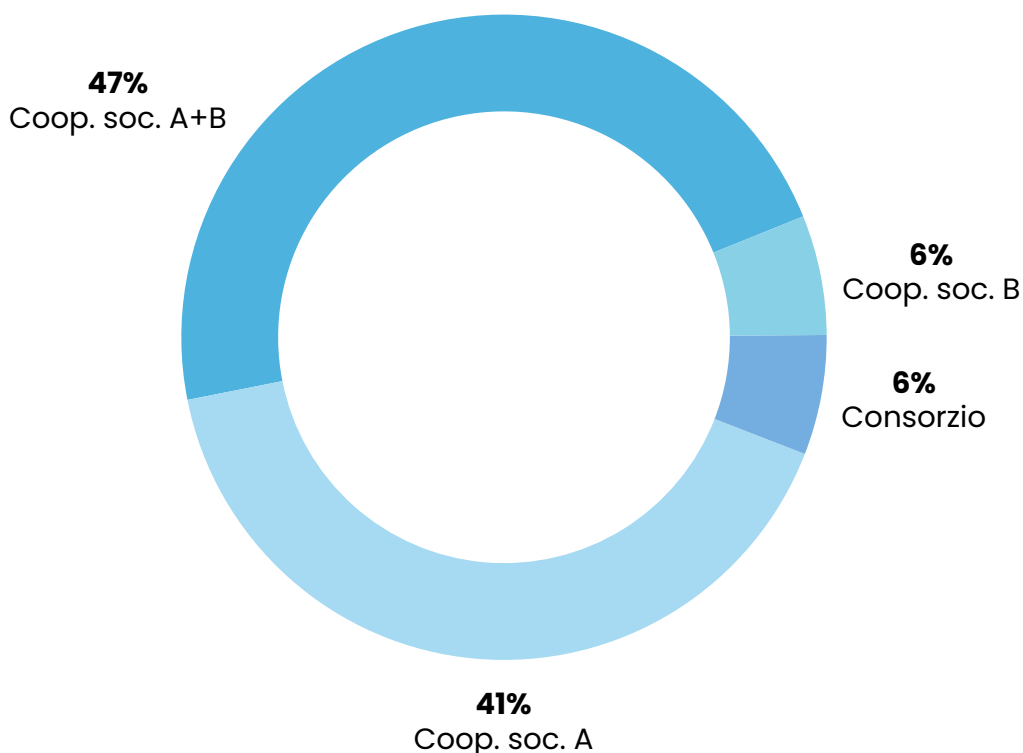
TIPOLOGIA DI FRAGILITÀ:



La matrice di materialità

Nel 2024, il Consorzio Quarantacinque ha rinnovato il confronto con le realtà associate, principali portatori di interesse, per misurare il grado di coerenza tra i propri obiettivi di impatto (così come declinati in precedenza - cfr. “I Valori e gli Obiettivi di Impatto”) e le loro aspettative.

L'obiettivo è stato perseguito attraverso la somministrazione di una *survey* online (nei mesi di marzo-aprile 2025) cui hanno risposto:



La consultazione con le proprie consorziate ha, da un lato, confermato ciò che già nell'anno passato era stato evidenziato, ovvero una priorità fondamentale condivisa con il Consorzio rispetto alla necessità di concorrere, attraverso le proprie attività, alla **promozione della cooperazione tra le cooperative**, mentre dall'altro, ha posto in evidenza come urgente sia anche la necessità di posizionare e far riconoscere anche dall'esterno **la cooperazione sociale come modello imprenditoriale inclusivo e partecipativo**.

 Promuovere la cooperazione tra le cooperative associate

 Consolidare l'identità delle cooperative

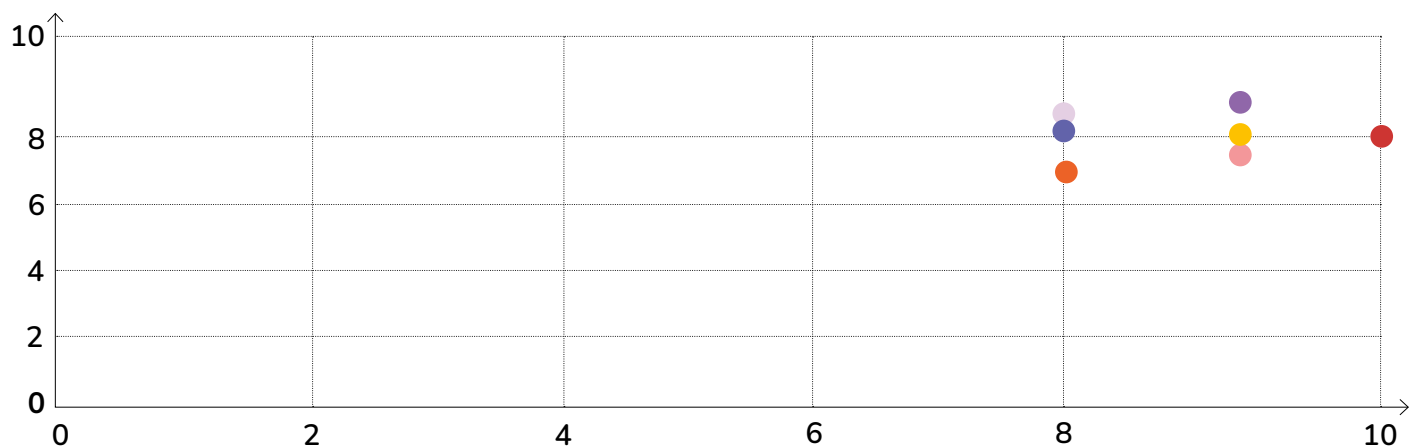
 Promuovere la cooperazione sociale come modello imprenditoriale inclusivo e partecipativo

 Promuovere l'innovazione attraverso la condivisione delle risorse presenti nell'ecosistema di riferimento

 Potenziare gli attori dell'ecosistema di riferimento attraverso la promozione di reti e collaborazioni volte ad individuare risposte adeguate ai bisogni della comunità

 Contribuire alla democrazia economica e alla partecipazione

 Contribuire alla crescita di consapevolezza da parte degli stakeholder (lavoratori e soci, cittadini, enti pubblici) delle ricadute sociali ed economiche generate dalla cooperazione sociale



Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti dai soci (*)

Attraverso le loro attività quotidiane, le cooperative associate al Consorzio Quarantacinque contribuiscono concretamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile. Questa strategia si articola in 5 aree chiave (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership) e 17 obiettivi principali, suddivisi in 169 target da realizzare entro il 2030.

Le realtà associate al Consorzio Quarantacinque **perseguono mediamente 4 SDGs** attraverso la propria operatività, tra i quali quelli indicati più frequentemente sono:



Rispetto all'**Obiettivo 3**, in particolare, le cooperative hanno, ad esempio, promosso campagne di prevenzione in accordo con Mutue Sanitarie Integrative (es. prevenzione vaccinale gratuita, salute donna, cardiologica) oppure campagne di promozione della salute per raggiungere il posto di lavoro con mezzi alternativi (es. *bike to work*), oltre che promuovere l'educazione alimentare (con particolare riferimento alle giovani generazioni), anche attraverso la partecipazione di tavoli territoriali e nel dialogo con le scuole.



Rispetto all'**Obiettivo 4**, le cooperative promuovono all'interno dei propri servizi progetti inclusivi, improntati alla ricerca e allo sviluppo di tutti i nuovi linguaggi analogici e digitali, ad esempio riguardo alle varie forme di povertà educativa. In tal senso, le attività offerte sono basate sull'educazione permanente, sia internamente che esternamente alle cooperative.

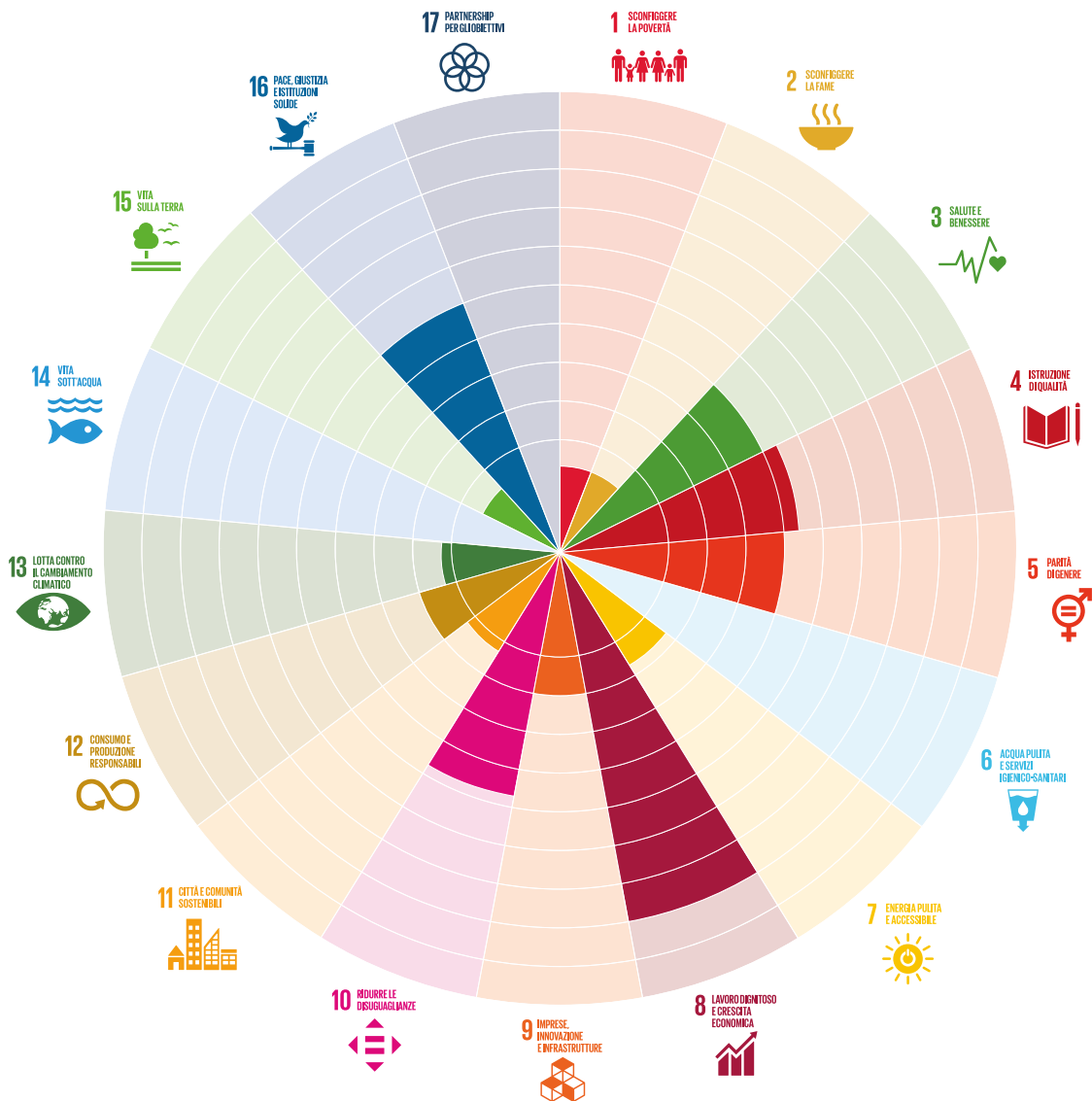
(*) dati relativi a 15 delle 44 realtà consorziate al Consorzio Quarantacinque



Nel perseguire l'**Obiettivo 8**, invece, le cooperative si sono impegnate nell'applicazione del CCNL anche in assenza di riconoscimento dello stesso da parte degli enti pubblici e/o privati. Hanno, inoltre, promosso forme di lavoro flessibile e da remoto al fine di ridurre il più possibile spostamenti non necessari e stili di vita che coniugano vita personale e vita lavorativa, anche attraverso la digitalizzazione dei processi organizzativi interni alle cooperative stesse.



Infine, il contributo all'**Obiettivo 10** si sostanzia molto spesso nel tentativo di agevolare ogni forma di partecipazione e formazione, siano esse di natura professionale, formativa, informativa e/o di partecipazione alla vita culturale, con un focus particolare su inclusione e disabilità, che per molte cooperative costituisce la *mission*.





Gli ambiti di attività delle associate (*)

Le principali attività realizzate dalle cooperative nel 2024 si sono rivolte in particolare alle fasce d'età 0-6 anni e alle loro famiglie, agli adolescenti, alle persone portatrici di disabilità sia fisica che mentale, alle famiglie in difficoltà a causa di una povertà educativa ancor prima che economica, alle fasce più deboli che necessitano di un'offerta adeguata di mediazione culturale, alla diffusione di una cultura bilingue con l'intento di aumentare le opportunità comunicative, favorire la circolazione di nuove idee e i confronti tra culture differenti.

Ma non sono mancate neppure attività in ambito di sviluppo a vocazione imprenditoriale attraverso la sperimentazione nel campo della ristorazione e della gestione di attività commerciali al pubblico.

Le cooperative socie operano nei seguenti ambiti:

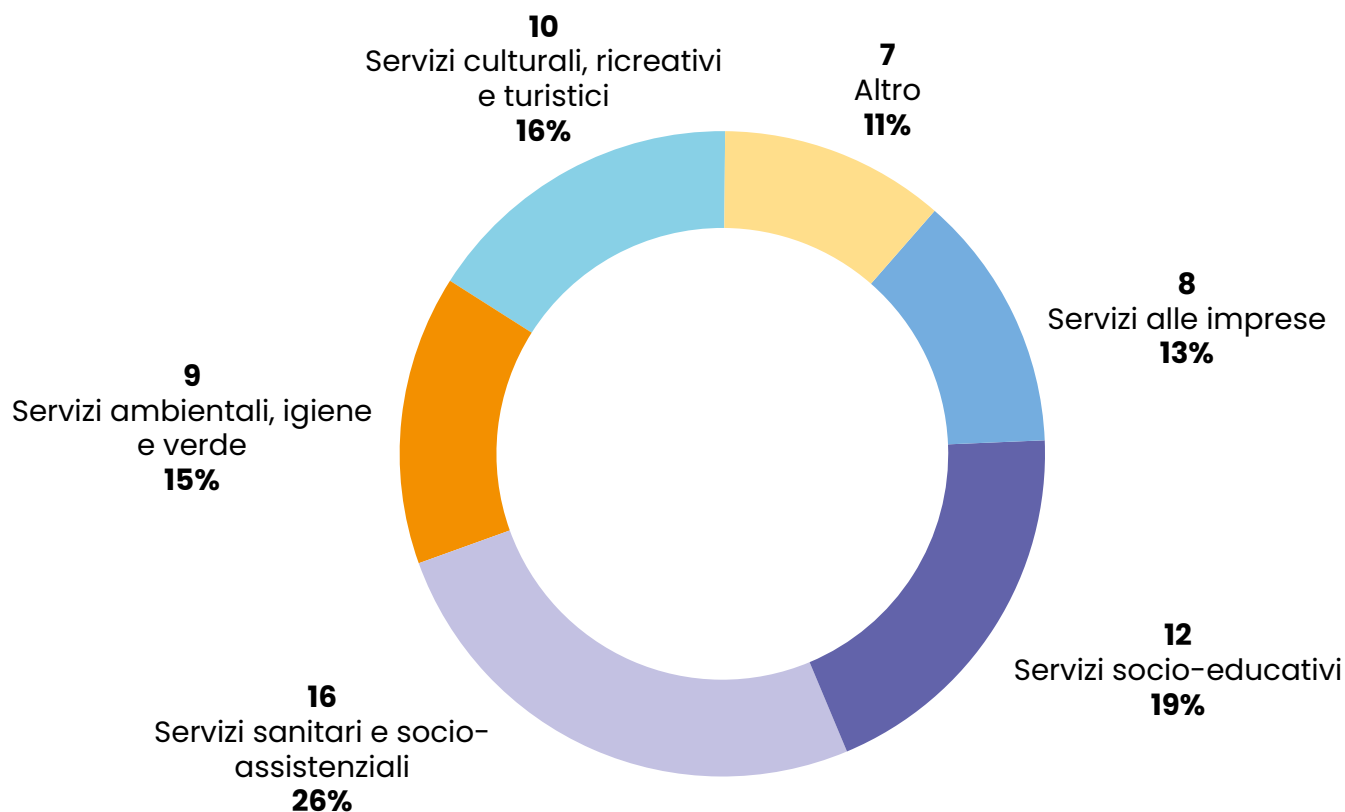
- socio-sanitario, assistenziale, riabilitativo;
- socio-educativo e all'infanzia;
- inserimento lavorativo di persone svantaggiate (anche nell'ambito dell'agricoltura sociale);
- servizi alle imprese (es. informatica, servizi digitali, editoria, grafica, comunicazione e

pubblicità, ristorazione aziendale, vigilanza e sicurezza, finanza d'impresa, finanza agevolata e consulenza aziendale);

- servizi ambientali e manutenzione del verde, florovivaismo, coltivazione e confezionamento ortaggi;
- servizi culturali, ricreativi e turistici (servizi ristorativi e di ospitalità).

Le attività si svolgono per conto di enti pubblici e aziende private.

(*) dati relativi a 24 delle 44 realtà consorziate al Consorzio Quarantacinque





Area servizi culturali, ricreativi e turistici



All'interno di quest'area, nel 2024 rientrano **2 contratti** in essere riguardanti la gestione **dei servizi bibliotecari**, il **monitoraggio**, l'**aggiornamento di banche dati**. All'attività contribuiscono **3 cooperative** aderenti al Consorzio per un fatturato complessivo pari a **506.594,90 €**.

Area servizi ambientali, igiene e verde



L'ambito servizi ambientali racchiude al suo interno le **attività di manutenzione e sfalcio delle aree verdi**, **piccolo facchinaggio e pulizia ambientale**, **servizio di gestione parcheggi e attività di bike sharing e marcatura bici**. Nel 2024 erano attivi **3 contratti** che hanno visto coinvolte **4 cooperative e 1 affidamento in subappalto** per un fatturato complessivo pari a **1.181.068 €**.

Area servizi sanitari e socio-assistenziali



L'area rappresenta la principale attività caratteristica delle realtà consorziate e si declina in numerosi servizi. Tra essi troviamo l'**assistenza domiciliare** e l'aiuto personale, la **gestione di strutture RSA**, i **servizi socio-sanitari** e per la cura della pulizia e dell'igiene ambientale del Centro Servizi, centri diurni **socio-riabilitativi semiresidenziali** per disabili, attività di sostegno e accompagnamento all'inserimento lavorativo di persone fragili, servizi per l'orientamento e il supporto all'inclusione sociale per persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale, l'attivazione di percorsi educativi programmati e di supporto alla vita indipendente delle **persone disabili** (cd. *Dopo di Noi*). I **10 contratti** in essere nel 2024 hanno visto il coinvolgimento di **10 cooperative** e **3 ATI** per un fatturato complessivo pari a **5.469.072 €**.

Area servizi socio-educativi



L'area, strategica per molte delle realtà consorziate, racchiude i **servizi educativi per la prima infanzia**, gli **spazi gioco**, le **attività per bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni**, i **servizi di assistenza educativa scolastica ed extrascolastica per alunni disabili**, **centri pomeridiani e centri estivi**, **centri genitori e bimbi**. Nel 2024 si contavano **23 contratti** con un coinvolgimento di **8 cooperative** e **1 ATI** per un fatturato complessivo pari a **6.398.558 €**.

Altri servizi



Tra gli altri servizi è possibile elencare alcune delle attività previste all'interno del Laboratorio Aperto dei Chiostrì di San Pietro, ovvero l'**allestimento di eventi** e la **gestione del bar** al suo interno. Nel 2024 **1 contratto** era attivo e ha visto il coinvolgimento di **6 cooperative** per un fatturato complessivo pari a **274.501 €**.

Inoltre, anche nel 2024 è stata sviluppata l'attività di **comunicazione digitale e social media**, a cui si sono affiancate attività di **digitalizzazione**, **innovazione**, **competitività e cultura**, oltre che di **assistenza e segretariato sociale**, che hanno visto l'attivazione di **1 contratto** e il relativo coinvolgimento di **1 cooperativa** per un fatturato complessivo di **7.227 €**.

Progetti significativi sviluppati dai soci nel 2024

Accento (Reggio Emilia)

Baskings

È il progetto di Basket inclusivo per realizzare tornei amatoriali anche con destinazioni fuori dall'Italia, in ambito europeo. I ragazzi non sono accompagnati dalle famiglie e viaggiano solo in compagnia dei volontari. Lo spirito di gruppo e il desiderio di raggiungere risultati tangibili nello sport sono essenziali per la riuscita del progetto.

Nel progetto è essenziale che vi sia raggiungimento di autonomie, riduzione delle disuguaglianze, giusto ricorso alla competizione sportiva e al conseguimento di successi.



**ragazzi normodotati
coinvolti**

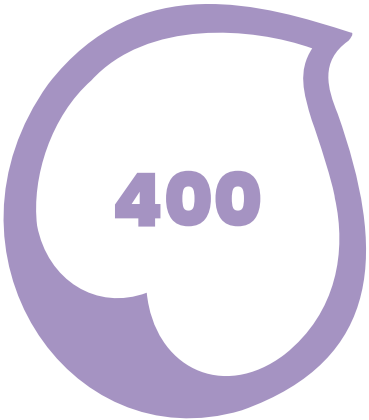


**ragazzi diversamente
abili coinvolti**

Wellness Culturale Accento

Il progetto mira a costruire reti amicali all'interno della cooperativa e a far conoscere le occasioni culturali della Città che spesso sono poco conosciute, ma che sono gratuite e di altissima qualità.

Il progetto Wellness Culturale ha visto coinvolte circa 400 presenze di soci e dipendenti in attività culturali al di fuori dell'orario di lavoro. Tali visite (collezione Maramotti; Fondazione Magnani Rocca; Palazzo Magnani; Palazzo da Mosto) hanno permesso ai colleghi di conoscersi al di fuori dei luoghi standardizzati del lavoro e consentito di fruire di occasioni culturali. Importante è che i luoghi siano accessibili e fruibili a costi sostenibili anche per i singoli lavoratori.



400

**soci e dipendenti
coinvolti**



Augeo (Rubiera, RE)

Outdoor Education

Proposte Laboratoriali per promuovere un'educazione che abbraccia abilità e possibilità in modo da poter conoscere la vita. Incorporare il pensiero creativo e le arti applicate alla vita reale. Arte come scoperta, risoluzione di problemi e nuove possibilità. Conoscere i cambiamenti, le piccole trasformazioni attraverso combinazioni di materiali, azione, cura, attesa di piccole trasformazioni. Stimolare la creatività e ricercare metodi che permettano di entrare in relazioni con agenti esterni che influenzano il nostro vivere.

Essere “un” e “di” sostegno: come vivere l'inclusione scolastica e strategie per attuarla efficacemente

Percorso formativo indirizzato ai docenti, insegnanti della scuola dell'infanzia sul tema dell'inclusione in ottica pragmatica, a partire da alcune domande cardine: “Cosa significa oggi essere insegnante di sostegno alla classe?” “Di cosa abbiamo bisogno in quanto persone che insegnano oggi?” “Quali strumenti ci vengono in aiuto dalle neuroscienze?”. Sono stati affrontati i temi dell'autoregolazione, dei linguaggi alternativi e possibili, dei contesti educativi e delle scelte educative che hanno un forte impatto sulla didattica e sul benessere di tutte le persone che compongono l'universo della propria aula scolastica.



€ 5.300

risorse dedicate
al progetto

risorse dedicate
al progetto



€ 2.496

Betadue (Arezzo)

NOMOS

NOMOS è l'etichetta di vino nata dalla collaborazione tra Betadue Vecchia Cantina di Montepulciano e BeeTooBee.

NOMOS, il vino che ci vuole, esprime il concetto di sostenibilità sociale con un'idea precisa: chi aspira all'eccellenza deve impegnarsi sulla formazione degli elementi più deboli. Un Nobile di Montepulciano Sostenibile alla cui corte hanno potuto lavorare le persone più svantaggiate per restituire al pubblico più esigente e socialmente consapevole, un vino di alta qualità versatile come la terra da cui proviene.

Nel 2024 Legambiente ha assegnato a NOMOS il premio speciale fuori rassegna per la sostenibilità sociale. NOMOS rientra tra i progetti ESG della Cooperativa Betadue.

B.WASH

Il progetto B.WASH è un progetto di Betadue che ha costituito una società ad hoc di nome B.WASH con l'obiettivo di far nascere una rete di piccole lavanderie sostenibili che permettano con l'obiettivo di creare ambienti di lavoro sostenibili adatti all'inserimento lavorativo. Nel 2024 è stata costruita la prima lavanderia ad Arezzo che ha iniziato la sua attività il 1° aprile 2025. B.WASH rientra tra i progetti ESG della Cooperativa Betadue.



**bottiglie prodotte
e vendute nel
2024**

CAD (Forlì)

OuAttività per pre-adolescenti

Il progetto, finanziato con fondi regionali (D.G.R. 1538/2023) e frutto della collaborazione tra la Cooperativa CAD, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e l'Istituto Comprensivo "Valle del Montone", ha riguardato la realizzazione di:

- 1) attività di cineforum: incontri, condotti da due educatori CAD che hanno organizzato ciascun incontro in modo da avere un tempo per la visione del film e un tempo per un dibattito/restituzione con la mediazione dell'educatore. Il film è diventato uno strumento educativo che ha portato i partecipanti – con la facilitazione e il supporto degli educatori – a riflettere, ad assumere uno sguardo critico verso la realtà. Gli incontri sono stati realizzati presso la sede della biblioteca comunale;*
- 2) il Club dei Copioni: gli incontri sono stati condotti da un'esperta in teatro. Gli obiettivi trasversali sono stati orientati a facilitare il coinvolgimento in prima persona dei preadolescenti, aiutandoli ad acquisire consapevolezza di sé, proponendo loro situazioni in cui si possono riconoscere e in cui possano trovare qualche aspetto della loro esperienza, conflitti e aspirazioni tipiche dell'età. Il percorso di conoscenza*

e comprensione, partendo dal patrimonio culturale, ha condotto i preadolescenti alla conoscenza di se stessi; 3) evento conclusivo: realizzato martedì 19 novembre 2024 a Castrocaro Terme, dedicato alle sfide e alle opportunità dell'adolescenza.

Cooperativa Rigenera (Reggio Emilia)

Uno Spazio per te - Doposcuola di comunità

Il progetto è iniziato a settembre 2024 negli spazi della Casa di Quartiere Tricolore ed è frequentato da 15 bambini e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 14 anni, tutti di origine straniera, con particolare attenzione a coloro che provengono da famiglie in condizioni di povertà educativa. L'obiettivo è quello di proseguire e implementare nell'anno scolastico 2025-2026.

L'obiettivo generale della proposta si inserisce nell'azione più ampia di migliorare il benessere dei cittadini di Santa Croce. Dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 discende l'obiettivo generale della proposta: proseguire nel contrasto alla povertà educativa, ponendo un forte accento sull'importanza di garantire a tutti i minori, in particolare a quelli provenienti da contesti marginalizzati, pari opportunità di apprendimento, socializzazione e crescita personale. Si tratta di fornire strumenti concreti e multidimensionali per superare le barriere di natura socioeconomica e culturale che limitano il pieno sviluppo e la loro inclusione nella società (di fatto muovendoci nel solco dell'art. 3

della nostra Costituzione).

Nello specifico, il progetto si propone di: contrastare l'isolamento dei minori, in orario extrascolastico e con particolare riferimento alla fascia della scuola primaria di primo grado, favorendo la socializzazione e intercettando situazioni di fragilità non sempre note ai servizi; progettare un servizio in grado di dare una risposta integrata ai bisogni delle famiglie dei ragazzi coinvolti con positive ricadute sulla loro vita quotidiana; promuovere conoscenza e dialogo tra culture diverse.

ViviAMO gli spazi

Il progetto promuove un approccio inclusivo all'arte, attraverso la realizzazione di una serie di incontri/ momenti dedicati ad un pubblico di età compresa tra i 15 e i 25 anni utilizzando linguaggi affini a questa fascia d'età. In particolare, attraverso la presentazione di libri su tematiche legate all'essere giovani negli anni duemila (sessualità, differenza di genere, affettività, nuovi linguaggi, ...); laboratori e momenti performativi di writing, spazi musicali dedicati a performance di giovani artisti e concerti con l'obiettivo di arricchire l'offerta culturale rivolta al quartiere e alla città sostenendo la produzione culturale e creativa in ambiti disciplinari diversi.

I beneficiari – intesi come giovani residenti o cittadini che attraversano il quartiere del Gattaglio – sono stati coinvolti nella co-progettazione e co-costruzione degli eventi artistici, nelle attività laboratoriali centrate sulla messa in gioco dei propri vissuti emotivi e delle proprie esperienze. Il contributo dei partecipanti è stato, inoltre, esteso alla valutazione delle attività a due livelli: 1) al termine di ogni azione, attraverso la richiesta di esprimere il grado di soddisfazione rispetto a quanto realizzato attraverso un questionario quali-quantitativo; 2) attraverso la creazione di un gruppo che avrà lo scopo di dare continuità futura al progetto attraverso l'offerta "palco libero" e dando agli stessi la disponibilità degli spazi della Casa di Quartiere per altre iniziative future che possano portare avanti in maniera proficua il percorso intrapreso.

COOSS Marche

CReAIT - Co-creating Recipes for Accessible and Inclusive Tourism

Progetto di 18 mesi co-finanziato nell'ambito del bando Interreg Italia Croazia 2021-2027 che ha visto COOSS Marche come capofila e che aveva l'obiettivo quello di definire e sperimentare un modello di Turismo Accessibile e Inclusivo che, contribuendo alla diversificazione e destagionalizzazione dei flussi, nonché di proporre una strategia mirata di inclusione e parità di accesso al turismo per persone con esigenze speciali.



**partner
di cui 2 esteri**



**siti con contenuti e servizi
aggiuntivi di accessibilità**



**ricette per il Turismo
Accessibile e Inclusivo**



**piano d'azione per la diffusione del
Turismo Accessibile e Inclusivo**

MAPPET - Modello Assistenziale Personalizzato e di Prossimità supportato da azioni di Empowerment Tecnologico

Progetto di 36 mesi co-finanziato nell'ambito del bando "Domiciliarità Integrata" della Fondazione Cariverona che ha visto COOSS Marche come capofila e che aveva come obiettivo quello di definire e sperimentare un modello di assistenza domiciliare integrato e personalizzato, per rallentare il declino cognitivo dell'anziano e favorire il mantenimento della sua autonomia, con interventi di sostegno, promozione del benessere e socializzazione.



partner



over65 beneficiari

di interventi di tecno-assistenza
e consulenze specialistiche e
socializzazione



over65 dotati di strumenti tecnologici

per accedere a piattaforma e servizi di
stimolazione cognitiva



caregiver

coinvolti in incontri formativi e iniziative
di empowerment e supporto

Cooperativa Sociale SCS (Padova)

Progetto Nuove Competenze

Nel 2024 è proseguito il progetto rivolto ai 172 dipendenti della cooperativa che intende fornire nuove competenze sull'importanza dell'aria pulita nella propria vita (sia lavorativa che non) e degli ospiti delle RSA.

Emc2 (Parma)

Baking Bread

Un progetto di formazione e apprendimento realizzato grazie al sostegno di Fondazione Cariparma che parte dall'idea life-long learning: un percorso formativo sul tema della panificazione rivolto a personale femminile già inserito nell'attività di ristorazione a Lostello. Al termine del percorso formativo le partecipanti trasmettono a loro volta le competenze acquisite a minori inseriti nella nostra struttura con il dispositivo MAP, Messa alla prova (art. 168 bis c.p. comma 2), beneficiari ultimi della progettualità in oggetto.



**persone che
hanno usufruito
del corso
formativo**



MAP ad oggi inseriti

Fragola a km 8

La confettura Fragola Km 8 Parma, realizzata da Food Farm 4.0 con le fragole, coltivate senza l'utilizzo di pesticidi, dalla Cooperativa Emc2 Onlus a Vigheffio è l'esito di un progetto sociale e sostenibile che ha visto le due realtà locali lavorare in rete durante l'anno 2024. Emc2 onlus con il progetto Ortobottega ed i percorsi di inclusione attraverso l'attività agricola e l'apicoltura per persone fragili o svantaggiate e Food Farm 4.0, un innovativo modo di fare scuola che unisce le conoscenze teoriche alle competenze pratiche acquisite sul campo: le ragazze e i ragazzi durante il periodo di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) realizzano prodotti alimentari impiegando impianti tecnologici all'avanguardia.

Sono solo otto i km che separano il Podere Emc2 Onlus a Vigheffio dalla sede di Food Farm 4.0. La composta, che nasce dalla collaborazione tra il progetto di agricoltura sociale e cooperativa e l'Istituto Agrario Bocchialini, rappresenta un esempio significativo di come la costruzione di una rete tra realtà socio-educative storicamente radicate nel territorio (e prossime geograficamente) possa generare occasioni di confronto, scambio e produzione di prodotti agroalimentari di qualità, promuovendo al tempo stesso formazione, lavoro, inclusione e sostenibilità ambientale.

Le fragole, coltivate e raccolte a Vigheffio e trasformate a pochi chilometri di distanza, confermano le potenzialità e il valore della cooperazione sociale nella costruzione di reti e comunità solidali e consolidano l'esperienza di Food Farm come attore non solo di formazione ma anche di produzione in ambito agroalimentare.



**quintali di fragole
prodotte e trasformate**



**percorsi di inserimento
lavorativo coinvolti**

EPI.CO (Voghera, PV)

O.P.P.S. Oltrepò Pavese Progetto Sociale

Progetto rivolto a bambini e ragazzi dagli 0 ai 17 anni, finanziato da ATS Pavia (con fondi di Regione Lombardia), attività gratuite per gli utenti che hanno genitori che lavorano nella grande distribuzione o sono pendolari o turnisti.



Progetto Fondo Inclusione

Progetto rivolto a bambini e ragazzi con autismo ed alle loro famiglie e finanziato da Regione Lombardia.



Il Bettolino (Reggiolo, RE)

Un'ape per amica

Il progetto, realizzato in relazione al DGR 507/2022 “Programmazione e riparto Fondo per l’Inclusione delle persone con disabilità”, che nasce dall’esigenza sempre maggiore degli utenti di stare a contatto con la natura, di conoscerla sempre meglio, di sperimentare e creare cose nuove. Il progetto si sviluppa in varie fasi: la prima riguarda la realizzazione di un corso teorico di conoscenza delle api per gli utenti del CSO Il Bettolino; la seconda riguarda la realizzazione di un corso teorico per apicoltori rivolto agli educatori della Cooperativa e alla cittadinanza. Infine, la vera e propria attività di allevamento api e produzione del miele, dove ragazzi ed educatori sono impegnati insieme.

Digitare

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di informatica per ragazzi inseriti nel CSO Il Bettolino che nasce dall’esigenza sempre maggiore degli utenti di imparare a utilizzare certi tipi di strumenti, di conoscerli meglio e di sperimentare e creare cose nuove che possano servire nella vita quotidiana.

L'Olmo (Montecchio Emilia, RE)

Progetto R-K

Progetto che ha coinvolto 14 ragazzi del laboratorio socio-occupazionale nato in collaborazione coi ragazzi dei laboratori socio-occupazionali delle Cooperative EMC2 e Re.Search e che mira a stimolare la creatività dei ragazzi e a creare occasioni di socialità e scambi di idee con utenti delle altre due cooperative coinvolte, portando come risultato finale una linea di quaderni a marchio R-k da vendere tramite le reti di cui le Cooperative fanno parte.

Progetto Book-box

Un'iniziativa di book crossing di valore sociale che ha coinvolto 3 utenti con spettro dell'autismo progetto svolto in collaborazione con la Cooperativa Rigenera. Il progetto permette loro di sviluppare autonomie e competenze e favorirne l'inclusione sociale, gestendo una piccola biblioteca diffusa tra i luoghi frequentati dalla cittadinanza, raccogliendo libri e ricondizionandoli.

Minerva (Suzzara, MN)

Per crescere un bambino serve un intero villaggio

È un progetto, del valore economico di 14mila euro, incentrato sull'infanzia, sulla pre-adolescenza promosso dal Comune di Suzzara e dall'Azienda Socialis in cui la Cooperativa si occupa della fascia 3-10 anni.

Centro per le Famiglie - Comune di San Giorgio Bilarello

Il C.P.F., del valore economico di 50mila euro, è un luogo di incontro e nel quale le persone possono "ri-scoprire" la propria identità, sperimentando la vicinanza, il contatto, l'ascolto, il dialogo con le altre famiglie e con tutta la comunità. Sul progetto sono stati investiti 50mila euro.

Proges (Parma)

Adriano SiCura

Progetto finanziato da Fondazione Cariplo attraverso il Bando Welfare in Ageing. Realizzato a Milano all'Adriano Community Center, l'hub polifunzionale di comunità che Proges ha realizzato nel quartiere omonimo. È un progetto pilota che si fonda su: ricomposizione e implementazione delle filiere di sostegno e cura formali e informali, welfare comunitario, di prossimità e generativo, prevenzione e intercettazione precoce della vulnerabilità, facilitazione e orientamento all'accesso ai servizi, engagement e awareness per la creazione di comunità "amichevoli" e solidali, empowerment bio-psico-sociale, sanità d'iniziativa, assistenza 4.0 e abilitazione digitale, invecchiamento attivo, promozione socio-culturale e riduzione dell'isolamento delle persone in età anziana, cucitura di relazioni intergenerazionali, intercultura e inclusione.



persone assistite

Gruppo di ricerca pedagogica - GRP "Ricericare, progettare e costruire futuro"

L'obiettivo è promuovere e accompagnare la visione, lo sviluppo qualitativo e le trasformazioni dei Servizi 0-6 e qualificare il coordinamento pedagogico attraverso percorsi di ricerca e formazione, per un'educazione estesa e diffusa in prospettiva di "comunità educante". Coinvolge lo staff "Area Specialist Educazione" composto da 9 persone (responsabile area, progettazione, coordinatrici e responsabili pedagogiche della provincia di Parma, Reggio Emilia oltre che della Lombardia e del Piemonte).

Re.Search (Praticello di Gattatico, RE)

R K Stratega

Progetto di lavoro per persone con fragilità che hanno elaborato immagini di animali con le quali sono stati stampati quaderni e tovagliette per apparecchiatura. Sono stati coinvolti 4 lavoratori fragili, 1 atelierista, 1 amministrativo e 1 educatore. Sono state coinvolte, oltre Re.Search, altre due cooperative e attivati 3 laboratori nelle tre sedi delle Cooperative, sono stati svolti banchetti in 6 differenti eventi, è stata coinvolta anche la libreria l'Arco di Reggio Emilia e i Chiostri di San Pietro.

Seminario Laboratori biblio-sociali presso Museo Cervi e Chiostri di San Pietro

Due giornate di riflessione sugli strumenti per stare nella comunità pensandosi come servizi trasformativi, vicini alle persone, in cambiamento, in ascolto che ha visto la partecipazione di circa 45 persone provenienti da 5 regioni italiane e il coinvolgimento, oltre che di Re.Search, di un Istituto Storico e Consorzio Quarantacinque.



5

**Le attività del
Consorzio**



I servizi offerti ai soci

Il Consorzio offre una serie di servizi alle cooperative socie con l'obiettivo primario di **sostenerle nei loro percorsi individuali di sviluppo e sostenibilità**, ma anche **a garanzia**, della loro capacità di **mettersi in connessione** per crescere da un punto di vista di rete a livello nazionale.

Attività di formazione

Corsi di formazione in collaborazione con enti di formazione e studi specializzati per offrire ai soci l'opportunità di acquisire nuove competenze e dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato. **Consulenza in materia di progettazione, di controllo di gestione, di rendicontazione, di richieste di contributi**, in collaborazione con le strutture associative di Legacoop.

Comunicazione

Disponibilità **per consulenze e servizi di comunicazione**, collaborazioni con studi specializzati. **Disponibilità degli ambienti e di tutti i service presenti al Laboratorio Aperto dei Chiostri di San Pietro.**



Consulenza e assistenza legale

Consulenza e assistenza legale nell'interpretazione di bandi e capitolati. Elaborazione e predisposizione di **atti per la partecipazione a gare pubbliche di appalto o concessione. Patrocinio nelle vertenze** e assistenza in quelle in cui non sia stato possibile assumere l'incarico di patrocinio, fatte salve le norme, deontologiche e non, in materia.



**Cooperative assistite
nel 2024**

Servizi per il lavoro

Promozione e ricerca di opportunità per gli inserimenti lavorativi tramite Art. 22 della Legge Regionale n. 17/2005, prevedendo la stipula di convenzioni tipo, finalizzate ai programmi d'inserimento nelle cooperative sociali di persone con disabilità grave, che riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro.

Ufficio gare

Attività di ricerca e acquisizione di appalti e procedure di gara finanziate. Coordinamento di tutte le fasi necessarie per realizzare la gara/offerta e, in caso di aggiudicazione, del contratto di servizio. Attività di coordinamento delle operazioni amministrative e burocratiche: produzione di atti e documentazione richiesti dalla procedura.



progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

PROGETTO NOI – Nuovi Orientamenti d’Impresa

AREA DI INTERVENTO
Imprenditorialità

SOMMA FINANZIATA
170.273,81€

LUOGO DI IMPLEMENTAZIONE
Reggio Emilia, Chiostrì di San Pietro

LINEA DI FINANZIAMENTO
Sviluppo di incubatori e acceleratori Pr Fesr
2021-2027, Priorità 1, azione 1.1.6.

PROGETTO PNRR Digitale Facile

AREA DI INTERVENTO
Digitale

SOMMA FINANZIATA
227.500€

LUOGO DI IMPLEMENTAZIONE
Reggio Emilia

LINEA DI FINANZIAMENTO
PNRR 1.7.2 “CENTRI DI FACILITAZIONE
DIGITALE”



Attività di co-progettazione con le consorziate per gli sviluppi territoriali del Consorzio

Durante il 2024 sono implementate le richieste di aziende for profit interessate alla stipula di **convenzioni in art. 22 L.R. 17/2005**. Il Consorzio ha svolto come sempre un ruolo di intermediario per quel che riguarda la fase iniziale, lasciando poi la parte dell'accordo finale alle realtà coinvolte, 6 cooperative sociali impegnate in percorsi di inserimento lavorativo della Provincia di Reggio Emilia al 31 dicembre 2024 (Camelot, Il Ginepro, Il Bettolino, Rigenera, L'Olmo, Lo Stradello).



**Convenzioni
ex art. 22
in essere**



Disabili assunti



Aziende interessate



€1.656.642,04

**Valore
complessivo**

Inoltre, il 2024 ha coinciso anche con il rinnovo della **certificazione ambientale ISO 14001:2015**. L'attestato è "di gruppo" e ha coinvolto, oltre al Consorzio Quarantacinque, anche tre cooperative sociali impegnate nei servizi di igiene ambientale appaltati da Iren (Camelot, Il Ginepro e Lo Stradello).

Infine, verso la fine del 2024, in coincidenza con la disdetta del contratto di gestione del bar dei Chiostrì di San Pietro con una ditta locale, nasce l'idea di una co-gestione insieme alla Cooperativa Sociale Rigenera con l'incremento delle attività anche per eventi serali. Una sfida, questa, che vede il coinvolgimento diretto del Consorzio con personale proprio nella direzione del bar-ristorante e della cucina.

Welfare aziendale

Consorzio Quarantacinque fa parte della società consortile FIBER che, attraverso il marchio e modello Welfare Come Te, offre **servizi di consulenza per realizzare Piani di Welfare aziendale personalizzati**, il più aderenti possibili ai reali bisogni dei lavoratori, attraverso soluzioni sostenibili e caratterizzati da un forte impatto sociale.

Consorzio FIBER è una società partecipata da 16 realtà - tra Consorzi e Cooperative Sociali - che consentono di coinvolgere nel sistema oltre 100 imprese sociali su tutto il territorio nazionale che impegnano oltre 50mila operatori in tutte le Regioni italiane.



I progetti innovativi

Nel corso del 2024, il Consorzio – in stretta collaborazione con una rete consolidata di partner – ha continuato a sviluppare progettualità a beneficio dell'intera comunità territoriale, con un'attenzione particolare rivolta a due ambiti strategici: **le nuove generazioni e il digitale**.

Questa scelta nasce da una visione chiara: **giovani e tecnologie digitali** rappresentano oggi leve fondamentali per promuovere processi di **innovazione aperta e generativa**. Il confronto costante con le nuove generazioni, attraverso momenti formali e informali, ha alimentato un dialogo vivo e partecipato, che si è rivelato elemento propulsore per il cambiamento.

Rispetto al tema dell'**inclusione lavorativa giovanile**, il Consorzio ha dato forma, anche nel 2024, a **interventi concreti e flessibili**, capaci di rispondere in modo innovativo ai nuovi bisogni emersi. In quest'ottica, si è rafforzato l'impegno nel garantire **servizi stabili e di qualità**, integrando progettualità capaci di rinnovare le pratiche tradizionalmente adottate dalla cooperazione sociale.

Questa impostazione ha consentito di superare una visione assistenzialistica della cooperazione sociale, per affermare un modello capace di coniugare **impatto sociale e imprenditorialità responsabile**.

Un modello che produce e promuove:



Laboratorio Aperto dei Chiostri di San Pietro

Dal 2019 il Consorzio è co-gestore (insieme al Consorzio Oscar Romero) dei Chiostri di San Pietro, nel centro della città di Reggio Emilia. In questi spazi è stato sviluppato un nuovo progetto, con l'obiettivo di **promuovere i valori dell'innovazione sociale, stimolare processi di incubazione, accelerazione, digitalizzazione e ricerca, favorire lo sviluppo e la diffusione di nuove soluzioni nel settore dei servizi alla persona.**

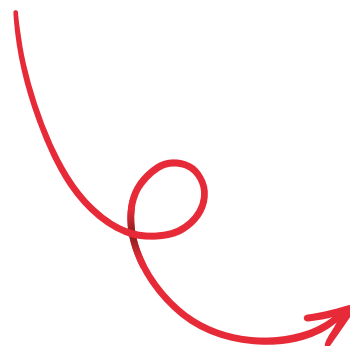
Nel corso del 2024:

29

Partner

34

**Progetti/eventi
sia di tipo promozionale
che formativo-culturale**





LE INIZIATIVE 2024 DEL LABORATORIO APERTO

Caffè del Giovedì

Venti spettacoli tra concerti, performance artistiche e racconti.

Partner

Fondazione Famiglia Artistica Reggiana

Il sabato del collage

Un pomeriggio per sperimentare la tecnica del collage aperti a tutti.

Partner

Collettivo Collieria

Insieme:fare

Quattro giorni di incontri per confrontarsi con esperti sui temi della collaborazione e della ricerca per l'innovazione sociale urbana e per esplorare insieme luoghi, spazi e progetti realizzati insieme con i cittadini.

Partner

Promosso dal Comune di Reggio Emilia

Mondovisioni

Quattro documentari su temi d'attualità (es. elezioni americane, guerra in Ucraina, ecc.).

Partner

CineAgenzia, Internazionale, Digital Freaks

Reggio Emilia verso un'economia di Impatto Sociale

Percorso laboratoriale volto a costruire un'idea comune di economia a impatto sociale con organizzazioni del terzo settore ed imprese.

Partner

Comune di Torino, Torino Social Impact, Fondazione E-35, Comune di Reggio Emilia

Ai-ia! Gioie e dolori dell'Intelligenza Artificiale

Ciclo di incontri dedicati all'esplorazione delle nuove tecnologie e delle intelligenze artificiali che stanno già trasformando e influenzando le nostre vite.

Partner

Digital Freaks

Dalla Terra alla Tavola

Mercato con i produttori del Bio distretto Reggiano accompagnato da un ciclo di incontri che hanno come filo conduttore il rapporto tra cibo e salute. Accompagnare i cittadini alla scoperta del cibo, alla conoscenza, al rispetto ed alla cura della terra della salute delle persone e dell'ambiente in una dimensione gioiosa ed educativa.

Partner

Pause Atelier dei Sapori e BIO Reggiano – Distretto Biologico, con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia

Dalla Terra alla Tavola l'aperitivo con i produttori del bio distretto reggiano

Momento di dialogo e confronto, incentrato sul tema delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna e su come esse siano messe a rischio di estinzione dall'agricoltura intensiva e industrializzata.

Partner

Pause Atelier dei Sapori e BIO Reggiano – Distretto Biologico, con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia

Fotografia europea CIRCUITO OFF

Mostre del Circuito OFF di Fotografia Europea 24:

- > “silenti” di Rita Rozzi, curata da Alessandra Azzolini, in cui l'artista si avvicina in maniera intima alla natura, e ne coglie le fragilità mettendosi in ascolto attraverso il medium analogico;
- > “Sguardi velati”, curata dal centro socio-occupazionale Concha della cooperativa sociale Lo Stradello, è l'esito del progetto che accoglie un gruppo di persone adulte con disabilità e fragilità, le attività proposte sono orientate al miglioramento della qualità di vita e di percorsi educativi delle persone inserite.

Partner

Analogic Friends, Cooperativa Sociale Lo Stradello, Nuovamente

Reggionarra

Progetto culturale che prevede presentazioni e narrazioni di eventi.

Partner

Comune di Reggio Emilia (capofila)

Promossa...ma non troppo! La scuola ai tempi del Digital Learning

Incontro di approfondimento su quelli che sono i cambiamenti legati alla digitalizzazione scolastica, alle relazioni e agli ambienti.

Partner

Digital Freaks

Comunicazione responsabile: il senso delle parole e delle immagini al tempo dell'Intelligenza Artificiale

Analizzare l'importanza della Comunicazione Responsabile nell'era dell'Intelligenza Artificiale.

Partner

FERPI nell'ambito degli eventi di Fotografia Europea 2024

Vino e Vinili - LUIGI GHIRRI – ITALIA BY NIGHT

Serata per celebrare la chiusura di Fotografia Europea 2024: proiezione di fotografie di Luigi Ghirri dell'estate italiana.

Partner

Archivio Eredi Luigi Ghirri, VINO E VINILI

Quasi Festival – Digital Freaks meets EMERGENCY incontri e racconti aspettando il Festival

Ciclo di incontri per approfondire aspetti più o meno conosciuti del lavoro svolto dallo staff di Emergency, come la comunicazione digitale.

Partner

Digital Freaks, Emergency

Festa del Lambrusco

Bollicine e sapori emiliani a cielo aperto è la Festa che esalta le eccellenze del territorio reggiano.

Partner

Consorzio tutela Lambrusco DOC, Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano, Confraternita dell'Aceto balsamico tradizionale reggiano, Consorzio della cocomera, Legacoop Emilia Ovest, Boorea, Azienda agricola Ghiardello, DO-Mani, Pause Atelier dei Sapori, Cooperativa sociale Rigenera e Cooperativa sociale Il Bettolino.

Vincent, lettere dall'altra metà del cielo

Spettacolo organizzato in collaborazione con Archeosistemi e Legacoop Emilia Ovest registrando il sold out con 480 posti a sedere.

Partner

Archeosistemi, Legacoop Emilia Ovest

Dalla Terra alla Tavola La festa con i produttori del Bio Distretto Reggiano

Ricca serata fatta di musica, cibo e mercatini biologici e biodinamici. Competizione tra i diversi erbazzoni e conversazione sul tema "Il cibo è salute".

Partner

Laboratorio Aperto dei Chiostri di San Pietro, Pause Atelier dei Sapori e BIO Reggiano – Distretto Biologico, con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia.

NON AL DENARO NON ALL'AMORE NÉ AL CIELO

I DeSamistade portano uno spettacolo dal vivo incentrato sulle melodie sempre nuove e al contempo eterne tipiche di Fabrizio de Andrè.

LIVE IN CHIOSTRI 2024 - Due giorni di musica ai Chiostri di San Pietro

Musica dal vivo di grande qualità e intensità che ha coinvolto più di 600 persone.

Partner

Arci Reggio Emilia in collaborazione con Locusta, Microclub Collective, Fondazione Palazzo Magnani, Arci Tunnel, Ventie30 Studio, con il sostegno di Farmacie Comunali Riunite (main sponsor), Aguzzoli Arredamenti, Concessionaria F.lli Bonacini e Unione della Bassa Reggiana con la media partnership di NEU RADIO.

ECO IN CHIOSTRI

Percorso museale multimediale sviluppato dal Laboratorio Aperto per raccontare la storia dei Chiostri di San Pietro

Festival Cinema Migrante, sottotitoli dal mondo

Proiezione di tre documentari sottotitolati in più lingue da persone con retroterra migratorio.

Partner

Fondazione Mondinsieme, Fondazione Migrantes, Cooperativa Sociale L'Ovile

SAM 2024 - Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno

Presentazione della poltrona per l'allattamento ai Chiostri di San Pietro, nell'ambito del progetto Baby Pitstop e il flash mob "Closing the Gap- Allattare è un diritto per tutti".

Partner

Comune di Reggio Emilia

NOI - Nuovi Orientamenti di Impresa

Nuovo programma al Laboratorio Aperto di Reggio Emilia, totalmente gratuito, di incubazione di impresa. L'obiettivo è accompagnare, fare crescere e fondare dieci nuove imprese responsabili che siano economicamente solide e creino impatto positivo sociale, culturale e ambientale.

Partner

Comune di Reggio Emilia, Fondazione REI (Reggio Emilia Innovazione) e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. BPER Banca, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, Campus Reggio srl, Consorzio Oscar Romero, Farmacie Comunali Riunite, Fondazione E-35, Politecnico di Milano, LabGov, Openbox srl, Impact Hub Reggio Emilia

NOI "Idea Garage"

Una mezza giornata per smontare e riassemblare le idee di business all'interno del percorso di incubazione NOI - Nuovi Orientamenti di Impresa.

AAA – STORIE DA CONTINENTI

Tre serate per raccontare attraverso dei Talk aperti alla cittadinanza l'attualità di Asia, Africa e America.

Partner

Fondazione E-35, Digital Freaks

Cinema d'autore al Laboratorio Aperto

Tre appuntamenti con proiezioni di cinema d'autore.

Partner

Promossa da Fondazione Mondinsieme all'interno del progetto RETI – Racconti e traiettorie interculturali (co-finanziato dal bando a sostegno di iniziative su "Pace, Intercultura, Diritti, Dialogo interreligioso e cittadinanza globale")

Digitale facile, se è Freaks!

Tre laboratori rivolti a persone di tutte le età per approfondire temi legati al mondo del digitale.

Partner

Digital Freaks

Food In Chiostri

La caffetteria dei Chiostri di San Pietro Food in Chiostri è ripartita con una nuova visione: caffè-bistrò e spazio multifunzionale tra gusto, comunità e innovazione.

Partner

Cooperativa Sociale Rigenera

GENERAZIONE DIGITALE - (dis) Connessi – Staccare la spina per restare accesi

Progetto che mira a coinvolgere i/le giovani della città di Reggio Emilia offrendo percorsi in/formativi sull'uso consapevole dei social network e sull'intelligenza artificiale.

L'evento finale del progetto, che si è tenuto al Laboratorio Aperto, ha visto protagonista Andrea Nuzzo, CEO & Co-founder di Billover 3.0, in dialogo con i Digital Freaks.

Partner

Promosso dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Coop. Reggiana Educatori, Collettivo di giovani videomaker "Frame", APS Cine Club, Dipartimento di Comunicazione ed Economia – Unimore, Digital Freaks e Impact Hub – Reggio Emilia

Aspettando la Vigilia

Il 24 dicembre abbiamo festeggiato insieme la Vigilia di Natale con un aperitivo speciale accompagnato da un DJ set dal vivo.

Girls Code It Better

Progetto di Officina Futuro Fondazione W-Group ETS per avvicinare alla tecnologia le alunne delle scuole secondarie di primo grado attraverso laboratori di imprenditorialità e creatività digitale.

Partner

Officina Futuro Fondazione W-Group ETS con il sostegno di SEW e Blackship

Punto DIGITALE FACILE

Il progetto, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, ha l'obiettivo di limitare il "digital divide", agendo in maniera capillare sul territorio reggiano. Tra i servizi erogati troviamo, assistenza personalizzata individuale e formazione online.

Partner

Comune di Reggio Emilia in partnership con Consorzio Oscar Romero, Consorzio Quarantacinque, AUSER Reggio Emilia, Cooperativa Sociale Rigenere, Centro Sociale Carrozzone APS, Accademia di Quartiere APS, Associazione Culturale Cinqueminuti APS, ARCI Reggio Emilia, Cooperativa sociale Insight Migration

LEVA CALCISTICA. **Il calcio di strada come meccanismo di contrasto alla povertà educativa a Reggio Emilia**

Conclusione della sperimentazione del progetto LA LEVA CALCISTICA. Grazie al cofinanziamento di Fondazione Manodori e dei partner di progetto, per 18 mesi a Reggio Emilia si è sperimentato il calcio di strada come strumento di cittadinanza attiva.

Partner

Consorzio Oscar Romero, cooperative sociali Giro del Cielo e Insight Migration



Nuovi Orientamenti di Impresa – Percorso di incubazione di impresa a impatto sociale al Laboratorio Aperto

Progetto cofinanziato da Regione Emilia-Romagna e da una rete di partner tra cui Consorzio Quarantacinque (capofila), Comune di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Reggio Emilia Innovazione. Obiettivo del progetto è **favorire la nascita e lo sviluppo di dieci nuove start-up capaci di produrre un impatto sociale positivo sul territorio e di dialogare in maniera virtuosa con le realtà sociali, culturali, istituzionali ed economiche dell'Emilia-Romagna**. Il progetto, che sarà attivato presso il Laboratorio Aperto di Reggio Emilia da gennaio a giugno 2025 e sarà totalmente gratuito, si rivolge a 10 iniziative imprenditoriali a cui verrà offerto un servizio di mentoring e supporto specializzato tramite il confronto con professionisti ed esperti di settore, oltre a preziose occasioni di networking con imprese, investitori, pubblica amministrazione e con il mondo della ricerca. Nel 2024 è stata realizzata la fase di promozione e selezione delle start up.



SCOPRI DI PIÙ



TOCC – TRANSIZIONE ECOLOGICA ORGANISMI CULTURALI

Nel 2024 grazie alla vincita del bando finanziato dal Ministero della Cultura, il Laboratorio Aperto ha potuto finanziare il progetto **ECO IN CHIOSTRI**, avviando due percorsi museali multimediali: il primo dedicato alla scoperta della storia dei Chiostri di San Pietro attraversando le diverse epoche, il secondo dal nome ECO IN CHIOSTRI – LA SFIDA FINALE basato sullo storytelling e realizzato attraverso un gioco interattivo strutturato su un sistema narrativo digitale. Inoltre, ha finanziato lo sviluppo di un laboratorio permanente di fabbricazione digitale che permetterà di arricchire ulteriormente l'offerta culturale e l'esperienza di fruizione dei Chiostri di San Pietro, veicolando i suoi messaggi chiave e identitari coerenti con la politica del New European Bauhaus (bellezza, inclusione, sostenibilità).



La Leva Calcistica

Il calcio di strada come meccanismo di contrasto alla povertà educativa a Reggio Emilia: Progetto cofinanziato dalla Fondazione Pietro Manodori e da una rete di partner tra cui Consorzio Quarantacinque (capofila), Consorzio Oscar Romero, Cooperativa Giro del Cielo e Cooperativa Insight Migration. Il progetto nasce dalla necessità di intervenire sulla carenza di aggregazione nelle città e la conseguente difficoltà di intercettare e dialogare con gruppi e singoli che vivono lo spazio pubblico profondamente cambiato negli ultimi anni a causa di un indebolimento delle situazioni sociali.

Da maggio 2023 a novembre 2024 sono state realizzate **16 uscite di calcio** di strada in diversi spazi pubblici della città dove si è sperimentato un modello di calcio di strada ispirato all'educativa di strada che ha utilizzato gli strumenti del lavoro di prossimità, ha capitalizzato le relazioni sul territorio e ha svolto la funzione di collante tra i giovani e le giovani presenti nei luoghi e gli operatori in strada (i cd. "calciatori-mediatori"). Tra i risultati delle azioni realizzate vi è anche la pubblicazione del "Piccolo Manuale di Calcio di strada", uno strumento semplice e illustrativo per replicare il metodo sperimentato.



PNRR DIGITALE FACILE

Il progetto, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e finanziato dal PNRR, è attuato dal Comune di Reggio Emilia e da enti del Terzo Settore con personale specializzato, coordinati dal Laboratorio Aperto insieme a Impact Hub Reggio Emilia. L'obiettivo della nuova rete di servizi è raggiungere **più di 7 mila persone**, in particolare anziani e più fragili, colmando il divario digitale (digital divide), che spesso segna un ingiusto discrimine fra generazioni e culture, con una serie di azioni e una rete di servizi progettati per agire "in profondità", con capillarità, nel tessuto della comunità reggiana. La modalità attuativa sperimentata con questo progetto è una partnership con enti del Terzo settore, di cui capofila è il Consorzio Quarantacinque cooperative sociali, in qualità di soggetto realizzatore, con cui il Comune di Reggio Emilia, quale soggetto sub-attuatore, ha attivato un percorso di co-progettazione.



Food in Chiostri

Dal 7 dicembre 2024 la gestione di Food in Chiostri, la caffetteria dei Chiostri di San Pietro, è passata al Consorzio Quarantacinque. Questo cambiamento porta con sé nuove opportunità per rendere la caffetteria un luogo ancora più accogliente ed aperto alla comunità, in linea con la missione dei Chiostri di San Pietro. Una scelta che ha l'obiettivo di rafforzare l'**integrazione con l'ecosistema del Laboratorio Aperto**, garantendo piena continuità con i valori di innovazione sociale e di connessione tra cultura e food che lo caratterizzano.

Food in Chiostri è infatti parte integrante del Laboratorio Aperto di Reggio Emilia in qualità di (uno dei dieci) hub di innovazione voluto dalla Regione Emilia-Romagna per disegnare il futuro delle città, rendendole più partecipative e sostenibili. Grazie a questa integrazione, il caffè-bistrò non è solo un punto di ristoro, ma anche un **luogo di connessioni**, dove si incontrano **cultura, innovazione** e si rafforza il **senso di comunità**.

Il Consorzio si avvale della collaborazione della Cooperativa Sociale Rigenera, garantendo un'esperienza gastronomica di qualità e valore etico. Questa gestione integrata fa di *Food in Chiostri* una parte essenziale di un progetto che unisce tradizione e innovazione per la comunità.





“Con questo progetto tracciamo una linea continua che va dal Laboratorio Aperto alla cucina: Food in Chiostri sarà un luogo dove si potrà bere, mangiare e partecipare. L’obiettivo del Laboratorio Aperto, che è stato oggetto dell’importante rigenerazione urbana dei Chiostri di San Pietro, è quello di consentire ai cittadini di lavorare sulle loro competenze e sulle loro capacità per partecipare di più nella vita di tutti i giorni. E noi lo faremo anche in cucina, a partire dalla tradizione, ma innestando a mano a mano anche elementi di innovazione.”

Valentina Ammaturo
Project Manager Laboratorio Aperto

La valutazione di impatto sociale ed economico dell'inserimento lavorativo



In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*), le cooperative del Consorzio si impegnano a promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, garantendo un lavoro dignitoso per tutti (SDG n. 8).



Per il terzo anno consecutivo, a maggio 2024 ha preso nuovamente avvio il percorso promosso dal Consorzio Quarantacinque sulla **valutazione di impatto sociale ed economico dell'inserimento lavorativo di persone fragili in cooperative sociali di tipo B e A+B**. Alla III edizione hanno preso parte le quattro realtà aderenti al Consorzio che già nei due anni precedenti avevano dato avvio al percorso di valutazione (Camelot - Reggio Emilia, **Il Bettolino** - Reggiolo (RE), **Il Ginepro** - Castelnovo Ne' Monti (RE), **Lo Stradello** - Scandiano (RE)) a cui si sono aggiunte altre quattro soggetti (**Emc2** - Parma, **Re.Search** - Gattatico (RE), **Rigenera** - Reggio Emilia, **L'Ovile** - Reggio Emilia).

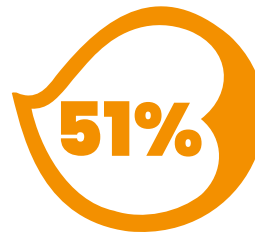
L'obiettivo della III edizione, che ha ricompreso e ampliato quello delle edizioni precedenti, è stato quello di dare evidenza, attraverso aspetti di natura quantitativa e qualitativa, della capacità dei percorsi di inserimento lavorativo promossi dalle cooperative di generare un cambiamento positivo di medio-lungo

periodo nei confronti dei propri beneficiari diretti e indiretti e, in particolare, il cambiamento generato:

- sui **lavoratori fragili** inseriti (rispetto alla sfera lavorativa e alla sfera privata)
- sulle **altre risorse umane** delle cooperative
- sulle **famiglie** dei lavoratori fragili
- sulle **imprese for profit** con cui le cooperative sono in relazione e le sue risorse umane
- sulla **Pubblica Amministrazione** - con particolare riferimento al valore economico generato in termini di risparmio per la P.A. - e le sue **risorse umane**.



**persone fragili inserite
lavorativamente**



**di lavoratori fragili sul numero
dei dipendenti delle cooperative**

Rispetto ai lavoratori fragili inseriti nelle cooperative:

- l'**autonomia lavorativa**, il **rapporto con i superiori** e con i **colleghi** sono gli aspetti della vita lavorativa ritenuti più soddisfacenti
- migliorare la **capacità di seguire le direttive e procedure talvolta rigide** e la **propria autostima e consapevolezza di sé** sono gli aspetti di maggiore utilità derivanti dai percorsi di inserimento lavorativo
- realizzare i propri **progetti di vita**, incluse attività legate al volontariato, oltre a **continuare a svolgere il proprio lavoro** consolidando il proprio **impegno** e le proprie **competenze**, sono le principali aspirazione per il futuro.

Con riferimento alle **altre risorse umane** delle cooperative è stato rilevato un **forte senso di appartenenza e di corrispondenza ai valori** espressi dalle realtà di appartenenza e un importante riconoscimento da parte loro dell'adeguatezza delle **occasioni di scambio e confronto tra lavoratori**.

Le **famiglie** dei lavoratori fragili, invece, rilevano un netto miglioramento del **clima familiare** e un maggiore grado di **serenità** derivante dai percorsi di inserimento lavorativo, oltre a un riconoscimento importante in termini di sviluppo di capacità e competenze.

Le **imprese** in relazione con le cooperative per gli inserimenti lavorativi, grazie alle relazioni pluriennali instaurate, hanno nel tempo aumentato la **propria consapevolezza e conoscenza del mondo cooperativo** e dei suoi valori, così come le singole **risorse umane aziendali** che vengono a contatto con i percorsi di inserimento lavorativo.

Le **risorse umane delle Pubbliche Amministrazioni**, invece, dichiarano piena soddisfazione della capacità di risposta da parte delle figure dell'inserimento lavorativo, della condivisione del progetto di inserimento lavorativo e dei tempi di risposta e della reperibilità della Cooperativa.



**risparmio per la Pubblica
Amministrazione
derivante dagli inserimenti
lavorativi (2023)**



**valore medio di risparmio per
ogni inserimento lavorativo (2023)**

Gli impegni per il futuro

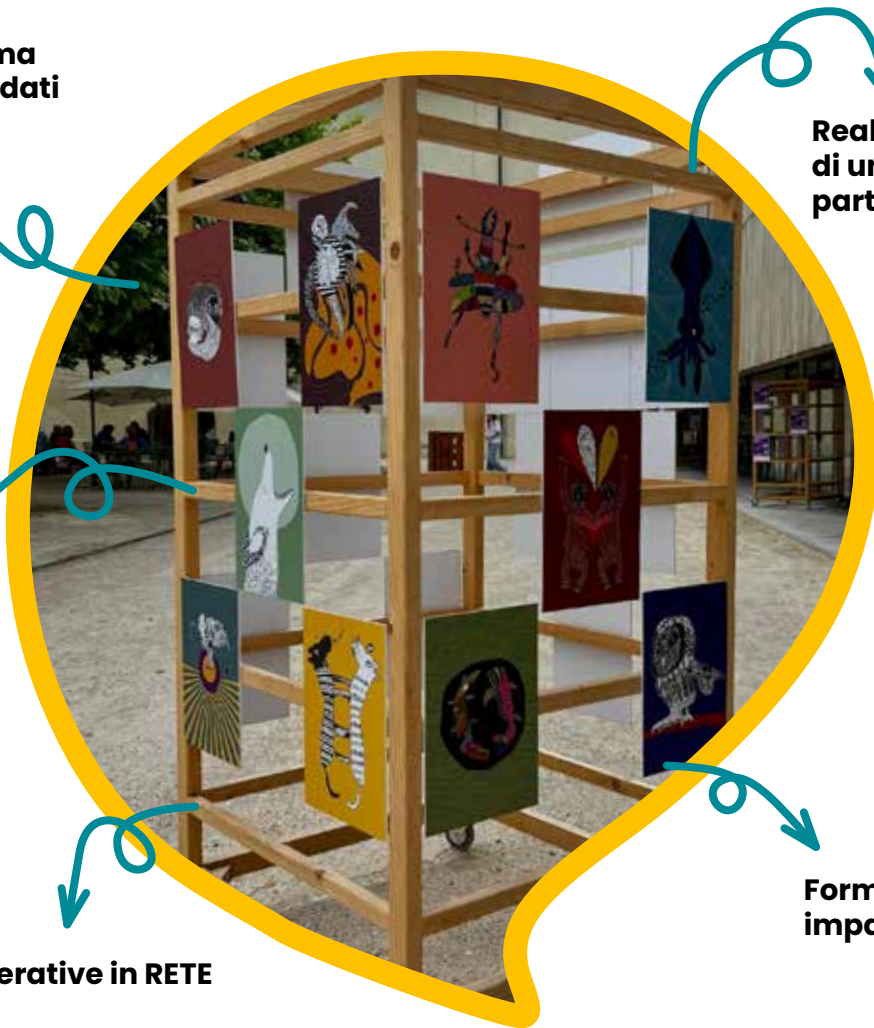
**Generare sistema
di connessione dati
cooper-attivi**

**Realizzazione
di un Bilancio Sociale
partecipato**

**Certificazione
di Genere e
Ambientale**

**Formazione
impatto sociale**

Cooperative in RETE





Progettazione, consulenza editoriale e impaginazione:

Studio Romboli Srl Società Benefit

STUDIO
ROMBOLI
SOCIETÀ BENEFIT

Gruppo di lavoro interno per la rendicontazione sociale:

Daniela Console (Area Comunicazione),
Giulia Cottafravi (Segreteria coworking, gestione gare e contratti),
Emanuele Anceschi (Coordinamento servizi e sviluppo),
Monica Zecchetti (Servizi Amministrativi Generali),
Valentina Tanase (Segreteria)



Visita il sito

